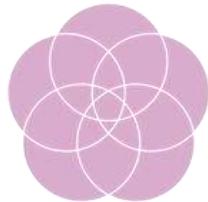


Format per la redazione del complemento al piano di azione locale misura 19.2



**GAL BMG**

BARBAGIA\_MANDROLISAI\_GENNARGENTU

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
REG. (UE) N. 1305/2013**

**FORMAT PER LA REDAZIONE DEL COMPLEMENTO AL PIANO  
DI AZIONE LOCALE  
MISURA 19.2**



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle aree rurali



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

GAL BMG  
BARBAGIA-MANDROLISAI-GENNARGENTU

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
L'Europa investe nelle aree rurali  
**PSR Sardegna**  
2014-2020



Approvato dal CDA e assemblea del GAL BMG 10-11-2017

Revisione 01 09-03-2018 approvata dal CDA in data 09-03-2018

Revisione 02 : 08-10-2019 approvata dall'assemblea dei soci

Revisione 03 : 10-01-2020 approvata dall'assemblea dei soci

Revisione 04: 12-06-2020 approvata dall'assemblea dei soci

Revisione 05: 25-05-2021 approvata dal CDA con deliberazione n. 13/21 del 24/05/2021

Revisione 06: 19/07/2021 approvata dal CDA con deliberazione n. 18/21 del 19/07/2021

Revisione 07: 21/09/2021 approvata dal CDA con deliberazione n. 21 del 21/09/2021

Revisione 08: 18-02-2022 approvata dall'assemblea dei soci

# Sommario del Complemento al piano di azione

<b>1. La strategia in cifre</b>	<b>9</b>
Le risorse assegnate alla Misura 19.2	9
€uro 3.572.314, sulla base delle seguenti Determinazioni del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali:	9
<b>2. Le operazioni previste nel PdA – Misura 19.2</b>	<b>13</b>
<b>2.1 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget –</b>	
<b>Intervento 19.2.1.1.1 Strutture ricettive extra – agricole 11,4% del budget</b>	13
2.1.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	13
2.1.2 Principali riferimenti normativi	14
2.1.3 Dotazione finanziaria	14
2.1.4 Indicatori e Target	14
2.1.5 Beneficiari	14
2.1.6 Livello ed entità dell'aiuto	14
2.1.7 Massimali di finanziamento	14
2.1.8 Requisiti di ammissibilità	14
2.1.9 Spese ammissibili	14
2.1.10 Modalità di finanziamento	15
2.1.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	15
2.1.12 Principi di selezione	15
Criteri di selezione:	16
2.1.13 Altre procedure	16
<b>2.2 Azione chiave 19.2.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti 4,8% del budget</b>	17
2.2.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	17
2.2.2 Principali riferimenti normativi	17
2.2.3 Dotazione finanziaria	17
2.2.4 Indicatori e Target	17
2.2.5 Beneficiari	17
2.2.6 Livello ed entità dell'aiuto	18
2.2.7 Massimali di finanziamento	18
Requisiti di ammissibilità	18
2.2.9 Spese ammissibili	18
2.2.10 Modalità di finanziamento	19
2.2.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	19
2.2.12 Principi di selezione	19
Criteri di selezione:	19
2.2.13 Altre procedure	20
<b>2.3 Azione chiave 19.2.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti 4,8% del budget</b>	20
2.3.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	20
2.3.2 Principali riferimenti normativi	21
2.3.3 Dotazione finanziaria	21
2.3.4 Indicatori e Target	21
2.3.5 Beneficiari	21
2.3.6 Livello ed entità dell'aiuto	21
2.3.7 Massimali di finanziamento	21

## Format per la redazione del complemento al piano di azione locale misura 19.2

2.3.8 Requisiti di ammissibilità	21
2.3.9 Spese ammissibili	21
2.3.10 Modalità di finanziamento	22
2.3.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	22
2.3.12 Principi di selezione	22
Criteri di selezione:	22
2.1.13 Altre procedure	23
<b>2.4 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget.</b>	
<b>Intervento 19.2.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista 4,8% del budget</b>	23
2.4.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	23
2.4.2 Principali riferimenti normativi	24
Base Giuridica delle Misure Coinvolte	24
2.4.3 Dotazione finanziaria	24
2.4.4 Indicatori e Target	24
2.4.5 Beneficiari	24
2.4.6 Livello ed entità dell'aiuto	24
2.4.7 Massimali di finanziamento	25
2.4.8 Requisiti di ammissibilità	25
2.4.9 Spese ammissibili	25
2.4.10 Modalità di finanziamento	25
2.4.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	25
2.4.12 Principi di selezione	26
2.4.13 Criteri di selezione:	26
2.1.13 Altre procedure	26
<b>2.5 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget.</b>	
<b>Intervento 19.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici 6,2 %del budget</b>	27
2.5.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	27
2.5.2 Principali riferimenti normativi	27
2.5.3 Dotazione finanziaria	27
2.5.4 Indicatori e Target	28
2.5.5 Beneficiari	28
2.5.6 Livello ed entità dell'aiuto	28
2.5.7 Massimali di finanziamento	28
2.5.8 Requisiti di ammissibilità	28
2.5.9 Spese ammissibili	28
2.5.10 Modalità di finanziamento	29
2.5.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	29
2.5.12 Principi di selezione	29
2.5.13 Criteri di selezione	29
2.5.14 Altre procedure	30
<b>2.6 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget.</b>	
<b>Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari turistici di esperienza a tema 9,6% del budget.</b>	30
2.6.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	30
2.6.2 Principali riferimenti normativi	31
2.6.3 Dotazione finanziaria	31
2.6.4 Indicatori e Target	31
2.6.5 Beneficiari	31
2.6.6 Livello ed entità dell'aiuto	32
2.6.7 Massimali di finanziamento	32
2.6.8 Requisiti di ammissibilità	32
2.6.9 Spese ammissibili	32

2.6.10 Modalità di finanziamento	32
2.6.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	32
2.6.12 Principi di selezione	32
2.6.13 Criteri di selezione:	33
2.6.14 Altre procedure	33
<b>2.7 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget.</b>	
<b>Intervento 19.2.1.2.2 Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici 5,7% del budget</b>	34
4.7.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	34
4.7.2 Principali riferimenti normativi	34
4.7.3 Dotazione finanziaria	35
4.7.4 Indicatori e Target	35
4.7.5 Beneficiari	35
4.7.6 Livello ed entità dell'aiuto	35
4.7.7 Massimali di finanziamento	35
4.7.8 Requisiti di ammissibilità	36
4.7.9 Spese ammissibili	36
4.7.10 Modalità di finanziamento	37
4.7.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	37
4.7.12 Principi di selezione	37
4.7.13 Criteri di selezione	37
4.7.14 Altre procedure	38
<b>2.8 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget.</b>	
<b>Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione 2,7% del budget</b>	38
2.8.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	38
2.8.2 Principali riferimenti normativi	39
2.8.3 Dotazione finanziaria	39
2.8.4 Indicatori e Target	39
2.8.5 Beneficiari	39
2.8.6 Livello ed entità dell'aiuto	39
2.8.7 Massimali di finanziamento	40
2.8.8 Requisiti di ammissibilità	40
2.8.9 Spese ammissibili	40
2.8.10 Modalità di finanziamento	41
Saldo finale	41
2.8.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	42
2.8.12 Criteri di selezione	42
2.8.13 Altre procedure	42
<b>2.9 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali extra-agricole (artigianato innovativo) 4,8% del budget</b>	
2.9.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	43
2.9.2 Principali riferimenti normativi	43
2.9.3 Dotazione finanziaria	43
2.9.4 Indicatori e Target	43
2.9.5 Beneficiari	43
2.9.6 Livello ed entità dell'aiuto	44
2.9.7 Massimali di finanziamento	44
2.9.8 Requisiti di ammissibilità	44
2.9.9 Spese ammissibili	44
2.9.10 Modalità di finanziamento	44
2.9.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	44
2.9.12 Principi di selezione	44
Criteri di selezione	44

<b>Principio 1. QUALITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE</b>	44
<b>Principio 2. QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI</b>	45
2.9.13 Altre procedure	45
<b>2.10   Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento</b>	
<b>19.2.2.1.2. Nuovi modelli e nuovi processi produttivi 9,7% del budget</b>	46
2.10.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	46
2.10.2 Principali riferimenti normativi	46
2.10.3 Dotazione finanziaria	46
2.10.4 Indicatori e Target	47
2.10.5 Beneficiari	47
2.10.6 Livello ed entità dell'aiuto	47
2.10.7 Massimali di finanziamento	47
2.10.8 Requisiti di ammissibilità	47
2.10.9 Spese ammissibili	48
a. Costi relativi alla realizzazione del progetto, che comprendono:	49
b. Spese per informazione e disseminazione, che comprendono:	49
Interventi non ammissibili	49
Costi ammissibili	49
2.10.10 Modalità di finanziamento	50
2.10.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	50
2.10.12 Principi di selezione	50
2.10.13 Criteri di selezione	50
2.10.14 Altre procedure	51
<b>2.11   Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento</b>	
<b>19.2.2.1.3. Progetti imprese dimostrative 12% del budget</b>	51
2.11.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	51
2.11.2 Principali riferimenti normativi	52
2.11.3 Dotazione finanziaria	52
2.11.4 Indicatori e Target	52
2.11.5 Beneficiari	52
2.11.6 Livello ed entità dell'aiuto	52
2.11.7 Massimali di finanziamento	52
2.11.8 Requisiti di ammissibilità	53
2.11.9 Spese ammissibili	53
Costi ammissibili	54
2.11.10 Modalità di finanziamento	54
2.11.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	54
2.11.12 Principi di selezione	54
2.11.13 Criteri di selezione	54
2.11.14 Altre procedure	55
<b>2.12   Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi-caprini 7,2% del budget</b>	
	55
2.12.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	55
2.12.2 Principali riferimenti normativi	56
2.12.3 Dotazione finanziaria	56
2.12.4 Indicatori e Target	56
2.12.5 Beneficiari	56
2.12.6 Livello ed entità dell'aiuto	56
2.12.7 Massimali di finanziamento	56
2.12.8 Requisiti di ammissibilità	57
I requisiti per accedere ai benefici del presente bando sono:	57
Costi ammissibili	57

IVA e altre imposte e tasse	58
2.12.9 Spese ammissibili	58
2.12.10 Modalità di finanziamento	59
2.12.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	59
2.12.13 Principi di selezione	59
2.12.14 Criteri di selezione	59
2.12.15 Altre procedure	60
<b>2.13 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.2. Filiera ortofrutta, frutta, frutta secca e Filiera piante officinali 4,8% del budget</b>	60
2.13.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	60
2.13.2 Principali riferimenti normativi	61
2.13.3 Dotazione finanziaria	61
2.13.4 Indicatori e Target	61
2.13.5 Beneficiari	61
2.13.6 Livello ed entità dell'aiuto	61
2.13.7 Massimali di finanziamento	62
2.13.8 Requisiti di ammissibilità	62
2.13.9 Spese ammissibili	63
Costi ammissibili	64
a. Spese del personale.	64
b. Missioni e trasferte	64
c. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.	64
d. Consulenze esterne e altri servizi	64
e. Prestazioni volontarie non retribuite	64
IVA e altre imposte e tasse	64
2.13.10 Modalità di finanziamento	64
2.13.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	64
2.13.12 Principi di selezione	65
2.13.13 Criteri di selezione	65
2.13.14 Altre procedure	65
<b>2.14 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.3. Filiera vitivinicola 4,8% del budget.</b>	66
2.14.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	66
2.14.2 Principali riferimenti normativi	66
2.14.3 Dotazione finanziaria	66
2.14.4 Indicatori e Target	66
2.14.5 Beneficiari	66
2.14.6 Livello ed entità dell'aiuto	67
2.14.7 Massimali di finanziamento	67
2.14.8 Requisiti di ammissibilità	67
2.14.9 Spese ammissibili	68
Costi ammissibili	69
a. Spese del personale.	69
b. Missioni e trasferte	69
c. Consulenze esterne e altri servizi	69
d. Prestazioni volontarie non retribuite.	69
IVA e altre imposte e tasse	69
2.14.10 Modalità di finanziamento	69
2.14.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	69
2.14.12 Criteri di selezione	70
2.14.13 Altre procedure	70

<b>2.15      Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale 6,8% del budget</b>	<b>71</b>
2.15.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento	71
2.15.2 Principali riferimenti normativi	71
2.15.3 Dotazione finanziaria	71
Promogal	72
2.15.4 Indicatori e Target	72
2.15.5 Beneficiari	72
2.15.6 Livello ed entità dell'aiuto	72
2.15.7 Massimali di finanziamento	72
2.15.8 Requisiti di ammissibilità	72
2.15.9 Spese ammissibili	72
2.15.10 Modalità di finanziamento	74
Saldo finale	74
2.15.11 Soggetti responsabili dell'attuazione	74
2.15.12 Criteri di selezione	74
2.15.13 Altre procedure	75
<b>3. Il cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni</b>	<b>76</b>
3.1 La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni	76
Figura 1. La gerarchia tra operazioni	77
<b>Fig. 2</b> Cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni del PdA	78
<b>4. Le strutture di governance dell'attuazione</b>	<b>80</b>
4.1 Forum del Turismo sostenibile	80
4.1.1 Componenti	80
4.1.2 Compiti della struttura	80
4.1.3 Regolamento di funzionamento della struttura di governance	81
<b>5. Il Piano finanziario del PdA</b>	<b>83</b>
Tab. Piano finanziario PdA	83
<b>6. Sinergie e complementarietà con gli altri strumenti previsti a livello locale</b>	<b>86</b>
6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi	86
6.2 Sinergie e complementarietà con altri strumenti definiti in fase di fine tuning	88

## 1. La strategia in cifre

### Le risorse assegnate alla Misura 19.2

Euro 3.572.314, sulla base delle seguenti Determinazioni del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali:

1. determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali N. 16532-550 del 28/10/2016 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte, che assegna ad ognuno dei Piani di Azione ammessi a finanziamento, la quota di euro 3.000.000,00, così come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia e che precisa che con successiva determinazione, da adottarsi a seguito dell'approvazione delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, meglio specificate in premessa, da parte della Commissione europea, si procederà alla ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione ammessi a finanziamento;
2. determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali N. 10991-275 del 30/05/2017 Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Sottomisura 19.4 Sostegno per i costi di gestione e di animazione – Disposizioni relative alle domande di sostegno, con cui si quantifica l'importo del sostegno spettante ad ogni GAL per i costi di gestione e animazione in euro 468.000, pari al 15,6 per cento dell'importo attribuito ad ognuno di essi (3 milioni) in via provvisoria con determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016, si dà atto che alla conclusione delle operazioni di trascinamento delle spese relative alla Programmazione 2007/2013 e/o a seguito di eventuali rimodulazioni finanziarie della sottomisura 19.2 del PSR 2014 – 2020, potranno essere effettuate ulteriori ripartizioni di risorse a valere sulla sottomisura 19.4 nel rispetto del rapporto percentuale stabilito dal PSR 2014 – 2020 (15,6 per cento) e si dà atto che in ogni caso la spesa massima ammissibile a finanziamento a valere sulle risorse della sottomisura 19.4, non potrà essere superiore al 25 per cento dell'importo complessivo destinato alla realizzazione della strategia di sviluppo locale (PdA) approvata e che, in base all'art. 35 del Regolamento (UE) 1303/2013, il massimale del 25 per cento è riferito alla spesa pubblica complessiva effettivamente sostenuta calcolata con il criterio N+3.
3. determinazione del direttore SSTCR n. 3232-99 del 06/03/2018, che, rideterminando la risorsa a valere sulla misura 19.2 in Euro 3.670.514, ripartisce la dotazione a valere sulla mis. 19.4 attribuendo al GAL BMG Euro 573.518, pari al 15,6% della dotazione calcolata sulla 19.2
4. Determinazione n. 95 3778 del 23/02/2021, che recepisce le disposizioni contenute nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 427/Dec A/4 del 3 febbraio 2021, che assegna al GAL BMG le seguenti risorse definitive:
  - Sottomisura 19.2: **3.572.314,00 euro;**
  - Sottomisura 19.4: **734.103,00 euro.**

Le risorse assegnate nel PdA ai due ambiti tematici prescelti sono le seguenti:

1. Turismo sostenibile 50% della strategia, ovvero  $3.572.314 / 2 = \text{Euro } 1.786.157,00$
2. Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali 50% della strategia, ovvero  $3.572.314 / 2 = \text{Euro } 1.786.157,00$
3. Le azioni chiave previste dal PdA del GAL BMG sulla base degli elementi emersi dal fine tuning, sono le seguenti:

1. Ambito Tematico Turismo sostenibile

1.1) Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale

Il potenziamento del sistema ricettivo è finalizzato all'aumento e la redistribuzione della capacità ricettiva nelle diverse aree realizzata nel pieno rispetto dell'ambiente privilegiando formule di accoglienza che prevedono il recupero del patrimonio edificato esistente sia nei centri urbani sia nelle zone rurali. Verranno inoltre sostenuti interventi volti a qualificare l'offerta ricettiva esistente e migliorarne qualitativamente il servizio. Con riferimento ai servizi complementari si punta a stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e il potenziamento di quelle esistenti al fine di diversificare l'attuale offerta e di favorire una migliore e più completa fruizione del territorio da parte dei turisti.

Parallelamente si attiverà un'azione di sistema a regia GAL che ha lo scopo di promuovere il territorio attraverso strumenti di marketing con particolare riferimento a quelli più innovativi. Ciò al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi, di miglioramento della qualità e quantità dell'offerta turistica.

1.2) Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili

Risulta prioritario attivare sin da subito il processo di valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali, la qual cosa avverrà, a cura delle Amministrazioni locali, mediante un processo volto a rendere fruibili, anche dal punto di vista turistico, i grandi patrimoni culturali ambientali e identitari, nella logica della tutela attiva degli stessi (7.5 - interventi di piccola scala). Questi verranno – inoltre – messi in rete attraverso la definizione di itinerari e circuiti turistici (misura di cooperazione 19.3) secondo le motivazioni maggiormente in linea con le richieste del mercato.

Appare fondamentale procedere parallelamente alla creazione del “prodotto turistico”, ovvero proposte commerciali, che prevedono l'insieme di beni e servizi atti a soddisfare uno specifico target in relazione a una specifica motivazione di vacanza (intervento 16.3). Ciò consiste, nell'integrare e rendere fruibili le tante risorse del territorio con servizi di settori diversi, dalla ricettività ai trasporti, dalla ristorazione agli istruttori sportivi, dagli organizzatori di eventi alle guide solo per fare alcuni esempi.

Il GAL favorirà la creazione di relazioni tra operatori del settore turistico e dei settori collegati e complementari per la costruzione di reti turistiche tematizzate (enogastronomia, ambiente e natura attiva, biodiversità e paesaggio culturale quelle indicate durante il PPP), in un'ottica di integrazione. Le Reti saranno protagoniste della costruzione e nella promo-commercializzazione dei pacchetti turistici.

## 2. Ambito Tematico Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

### 2.1) Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota

Questa azione chiave intende rispondere ad esigenze specifiche di operatori privati, declinate, comunque, in una prospettiva di rete e di crescita delle opportunità economiche ed inserite nel contesto delle filiere e delle tipologie produttive identitarie del territorio.

Come manifestazione di volontà verso lo stimolo di nuove attività ed il riconoscimento dell'importanza delle tradizioni artigianali dell'area (ad esempio lavorazione legno nell'area del Gennargentu) e delle specificità del territorio (la grande dotazione di biodiversità e di risorse naturali) nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo, sono state previste un limitato numero di attivazioni per il sostegno allo start-up nei settori che caratterizzano le tradizioni artigianali.

Nella prospettiva di rete sono individuati gli interventi su nuovi prodotti, da sviluppare operando a partire dalle specificità locali verso una integrazione tra settori, ad esempio le produzioni derivate dalla trasformazione del latte ovino, rispetto al quale sono emerse diverse possibilità di innovazione in particolare con una convergenza con le opportunità derivanti dalla biodiversità del territorio (prodotti di gamma alta derivanti da allevamenti al pascolo). Altre possibilità emerse sono date dallo sviluppo di prodotti derivanti da piante officinali e lentisco, dall'olivastro e dalla noce e nocciola e castagna ed altre essenze locali.

Altra tipologia di interventi riguarda i “Progetti imprese dimostrative”, in cui il concetto di “dimostrative” è inteso come nel senso che le imprese beneficiarie devono realizzare interventi su segmenti attualmente carenti delle diverse filiere delle produzioni tipiche presenti nel territorio, ad esempio la filiera delle piante officinali, dove le opportunità di intervento riguardano la coltivazione, le fasi di prima trasformazione del prodotto e quelle di produzione di prodotti specifici. Altro esempio sono le produzioni orticole come la patata e altri ortaggi nelle aree collinari e le noci, nocciola e castagne nelle aree di montagna che hanno una produzione estremamente frammentata in piccole imprese e manca un soggetto che interviene nella filiera per fare da tramite non solo con le opportunità di commercializzazione ma anche in altre segmenti della filiera, ad esempio la produzione di dolci e la frutta secca di montagna, la cerealicoltura nelle aree collinari. Durante gli incontri PPP è emersa altresì la possibilità di intervenire sul settore della produzione di salumi tipici in accordo con le politiche regionali di eradicazione della peste suina, favorendo la costruzione di una piccola filiera aziendale di produzione con suino di razza sarda, con piccoli allevamenti certificati en plein air.

### 2.2) Sviluppo delle reti territoriali

La necessità del lavoro in rete degli operatori è stato un elemento di discussione che ha attraversato tutto il percorso di costruzione del PPP, coniugato però ad un generale riconoscimento delle difficoltà operative connesse a questa esigenza. Che questo tema abbia comunque avuto un rilievo forse inatteso è comunque un elemento che mostra una crescente consapevolezza degli operatori verso il superamento della mera richiesta di finanziamento per le singole imprese, ed ha trovato una rispondenza nelle azioni chiave, dove risorse rilevanti del

budget complessivo sono in effetti state indirizzate verso interventi di rete sulle filiere che meglio esprimono le tipicità territoriali, cioè Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini, Filiera ortofrutta e Filiera piante officinali, e infine Filiera vino. Durante la fase di fine tuning si conferma la necessità di soddisfare questa esigenza del territorio e degli operatori.

Infatti, le tre filiere individuate coinvolgono tutto il territorio dell'area GAL e sono incentrate sui prodotti identitari del territorio e delle tre sub-regioni di cui è composto, rispetto ai quali intendono offrire opportunità per una organizzazione collettiva di un aspetto che rimane debole per i tre settori di riferimento, cioè la promozione e commercializzazione, naturalmente individuando le filiere come orientamento di mercato.

Dal fine tuning emerge la necessità di avviare parallelamente la costruzione della aggregazione di imprese denominata “Paniere dei prodotti del GAL”, finalizzata alla realizzazione di attività che coinvolgono tutte le tipicità produttive dell'area GAL, organizzandole per favorire un miglior funzionamento delle relative filiere produttive. L'azione è incentrata sulla costruzione di un bando ad evidenza pubblica con specificati gli elementi che consentono di individuare i prodotti come “Produzioni del GAL BMG, la promozione del “Paniere dei prodotti del GAL” ed il suo inserimento negli eventi del territorio, come le manifestazioni di “Autunno in Barbagia” e gli eventi rilevanti nelle aree urbane e della costa, ed infine l'inserimento dei prodotti del GAL compatibili con le esigenze specifiche in almeno tre mense scolastiche del territorio come esperienze pilota.

La realizzazione parallela di questa azione di sistema costituisce un potenziamento, oltre che il completamento, degli interventi di rete che devono realizzare i soggetti privati.

Con questo pacchetto di interventi si risponde all'esigenza del partenariato di sostenere le filiere identitarie dell'area GAL, con l'obiettivo inoltre di stimolare gli operatori economici verso comportamenti e scelte improntati ad una maggiore considerazione del lavoro di rete e del consolidamento dei legami territoriali.

## 2. Le operazioni previste nel PdA – Misura 19.2

Premessa metodologica per una corretta lettura del presente paragrafo è che il GAL BMG si attiene scrupolosamente a quanto riportato nel PDA approvato dall'AdG il 26/10/2016, in quanto quel documento è stato frutto di condivisione con i partecipanti agli incontri di PPP e con i soci del GAL, i quali hanno esaminato ed approvato ogni atto in Assemblea. Con riferimento, dunque, ai temi individuati, alle Azioni chiave proposte ed alle singole operazioni di seguito riportate, si mantengono invariate le percentuali di risorse già riportate nel Piano di Azione del GAL.

Rispetto alle versioni precedenti del Complemento di Programmazione si fa notare quanto segue:

- Le somma delle percentuali dell'ambito 2 non corrisponde al 50% della dotazione finanziaria, bensì al 50,10%;
- Nell'ambito tematico “Turismo sostenibile” è necessario rideterminare i fondi, in quanto applicando le percentuali stabilite nel PDA si eccede rispetto alla risorsa definitivamente assegnata al GAL (3.572.314 di €uro) di **2.558,04 euro**;
- Nell'ambito tematico “Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” è necessario rideterminare i fondi, in quanto, applicando le percentuali stabilite nel PDA, si eccede rispetto alla risorsa definitivamente assegnata al GAL (3.572.314 di €uro) di **6.548,56 euro**.

### **2.1 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget – Intervento 19.2.1.1.1 Strutture ricettive extra – agricole 11,4% del budget**

#### **2.1.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Si intendono finanziare strutture ricettive extra agricole con particolare attenzione alle tipologie extralberghiere rurali e montane, quali ad esempio B&B, affittacamere, albergo diffuso. Si intende potenziare le strutture ricettive extra-alberghiere nelle località caratterizzate da una minore concentrazione di offerta,

Come evidenziato dalle analisi contenute nel PdA del GAL BMG, l'attuale ricettività dell'area è sottodimensionata rispetto ai valori provinciali e soprattutto distribuita in maniera non omogenea. In allegato un analisi dettagliata del comparto turistico del GAL BMG.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a “Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione”.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 “Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro”.

## 2.1.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

## 2.1.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento l'11,4% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 407.243,80 €uro.

## 2.1.4 Indicatori e Target

20 strutture ricettive extra agricole supportate.

## 2.1.5 Beneficiari

- micro - piccole imprese non agricole, singole o associate, che già svolgono servizi di ricettività ed hanno sede legale o operativa nel territorio del GAL BMG.
- persone fisiche, singole o associate, residenti alla data di presentazione della domanda in uno dei Comune del GAL BMG.

## 2.1.6 Livello ed entità dell'aiuto

50%

## 2.1.7 Massimali di finanziamento

Contributo massimo concedibile: 20.000,00 €uro

## 2.1.8 Requisiti di ammissibilità

- Ambito di applicazione: Intero territorio del GAL. È prevista una premialità per chi si presenta in una rete di operatori.
- Condizioni di ammissibilità: essere persona fisica o micro-piccola impresa individuale o associata residente/avente sede nel territorio del GAL.

## 2.1.9 Spese ammissibili

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili

- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.
- f. ogni altro costo inerente il progetto.

#### 2.1.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

#### 2.1.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

#### 2.1.12 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualificazione e esperienza dei soggetti proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

**Principio: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE**

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

**Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI SOGGETTI PROPONENTI**

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate

**Principio: LOCALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA (IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITÀ DI OMOGENEIZZARE LA DISTRIBUZIONE DELLA RICETTIVITÀ)**

- Intervento in comuni che hanno meno di 45 camere certificate.

**Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE**

- Adesione ad una rete già esistente di operatori del turismo sostenibile.

### 2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.2 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti 4,8% del budget**

### **2.2.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

L'intervento è volto a finanziare la creazione di nuove strutture ricettive in aziende agricole che già dispongono di locali idonei, come per esempio l'agriturismo o l'agricampeggio.

Come evidenziato dalle analisi contenute nel PdA del GAL BMG, l'attuale ricettività dell'area è sottodimensionata rispetto ai valori provinciali e soprattutto distribuita in maniera non omogenea. In allegato l'analisi del comparto turistico del GAL BMG.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

### **2.2.2 Principali riferimenti normativi**

#### **Base Giuridica delle Misure Coinvolte**

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.1.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

### **2.2.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 171.471, 07 €uro

### **2.2.4 Indicatori e Target**

8,57 nuove strutture ricettive in aziende agricole

### **2.2.5 Beneficiari**

- Il piccolo agricoltore o coadiuvante dell'impresa agricola.
- L'agricoltore singolo o associato o coadiuvante familiare dell'impresa agricola.

- Piccole e microimprese agricole residenti e/o aventi sede alla data di presentazione della domanda in uno dei Comuni del GAL BMG che si impegnano a rispettare le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando.

## 2.2.6 Livello ed entità dell'aiuto

50%

## 2.2.7 Massimali di finanziamento

20.000,00 €uro

### Requisiti di ammissibilità

- Intero territorio del GAL
- Essere imprenditore agricolo o coadiuvante in azienda agricola

## 2.2.9 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013;
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

## 2.2.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

## 2.2.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

## 2.2.12 Principi di selezione

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI SOGGETTI PROPONENTI

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate

Principio: LOCALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA (IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITÀ DI OMOGENEIZZARE LA DISTRIBUZIONE DELLA RICETTIVITÀ)

- Intervento in comuni con meno di 4 agriturismi
- Agriturismo sito a meno di un KM da siti archeologici riconosciuti

Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE

- Adesione ad una rete già esistente di operatori del turismo sostenibile.

### 2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.3 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti 4,8% del budget**

### 2.3.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento finanzia il miglioramento qualitativo e la diversificazione delle strutture ricettive esistenti, attraverso il finanziamento di attrezzature e/o altri interventi materiali e immateriali. Innalzamento degli standard dell'ospitalità in strutture esistenti.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

### **2.3.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

### **2.3.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento l'4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 171.471,07 €uro.

### **2.3.4 Indicatori e Target**

8,57 aziende ricettive esistenti che migliorano/adegua servizi/dotazioni.

### **2.3.5 Beneficiari**

Strutture alberghiere che già svolgono servizi di ricettività ed hanno sede legale o operativa nel territorio del GAL BMG

### **2.3.6 Livello ed entità dell'aiuto**

50%

### **2.3.7 Massimali di finanziamento**

20.000,00 €uro

### **2.3.8 Requisiti di ammissibilità**

- Intero territorio del GAL
- Essere impresa esistente

### **2.3.9 Spese ammissibili**

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

### 2.3.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

### 2.3.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

### 2.3.12 Principi di selezione

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

**Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI SOGGETTI PROPONENTI**

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate

**Principio: LOCALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA (IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITÀ DI OMOGENEIZZARE LA DISTRIBUZIONE DELLA RICETTIVITÀ)**

- Intervento in comuni che hanno meno di 45 camere certificate

**Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE**

- Adesione ad una rete già esistente di operatori del turismo sostenibile

### 2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.4 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista 4,8% del budget**

### 2.4.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Breve descrizione dei contenuti dell'operazione del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'operazione inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L'intervento finanzia il miglioramento qualitativo e la diversificazione delle aziende che erogano servizi al turista, attraverso il finanziamento di attrezzature e/o altri interventi materiali e immateriali. Innalzamento degli standard delle imprese di servizi esistenti.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

#### **2.4.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

#### **2.4.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 171.471,07 €uro

#### **2.4.4 Indicatori e Target**

8,57 aziende di servizi turistici che migliorano/adegiano servizi/dotazioni

#### **2.4.5 Beneficiari**

Imprese, incluse le cooperative, che erogano servizi al turista diverse da quello di ricettività e ristorazione ed hanno sede legale o operativa (unità locale) nel territorio del GAL BMG

#### **2.4.6 Livello ed entità dell'aiuto**

50%

#### **2.4.7 Massimali di finanziamento**

20.000,00 Euro

#### **2.4.8 Requisiti di ammissibilità**

- Intero territorio del GAL
- Essere impresa di servizi turistici esistente

#### **2.4.9 Spese ammissibili**

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013;
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

#### **2.4.10 Modalità di finanziamento**

Anticipazione, SAL, Saldo finale

#### **2.4.11 Soggetti responsabili dell'attuazione**

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

#### 2.4.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualità della proposta progettuale e delle soluzioni proposte
- Qualificazione ed esperienza dei proponenti
- Disponibilità ad operare in rete

#### 2.4.13 Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno o a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

- Margine operativo
- Crescita media del fatturato nei primi 3 anni
- Il business plan include interventi per la creazione o per il miglioramento di sostenibilità ambientale e sociale
- Il business plan include interventi per la creazione o per il miglioramento di esperienze turistiche distintive
- Il business plan include interventi per la creazione o il miglioramento di servizi di informazione per il turista
- Il business plan contempla l'utilizzo di tecnologie digitali nella costruzione dell'offerta servizio

Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI

- Conoscenza di lingue straniere certificate
- Esperienza

Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE

- Adesione ad una rete già esistente di operatori del turismo sostenibile

#### 2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande

- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.5 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici 6,2 %del budget**

### **2.5.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Breve descrizione dei contenuti dell'operazione del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'operazione inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L'intervento finanzia la creazione di nuovi servizi turistici di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a “Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione”.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 “Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro”.

### **2.5.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

### **2.5.3 Dotazione finanziaria**

Nel caso in cui l'operazione può essere reiterata su più annualità indicare lo stanziamento per anno. Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,2% del budget totale

del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5  
del 09/09/2016.  
Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 221.483,47 €uro

#### 2.5.4 Indicatori e Target

7,1 nuove aziende di servizi turistici e attività complementari

#### 2.5.5 Beneficiari

Persone fisiche (singole o associate) che intendono avviare una start up o una nuova micro o piccola impresa nell'area del distretto rurale GAL BMG nel settore dei servizi turistici.

- Si definisce start up un gruppo di persone con un'idea di impresa alla ricerca di un modello di business profittevole e scalabile che opera in un ambiente altamente incerto. Il 99% delle start up fallisce ma quell'1% che sopravvive cresce esponenzialmente dopo i primi anni di attività. Sono iscritte nell'apposito registro start up.
- Si definiscono microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o Totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.
- Si definiscono piccole imprese le imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro. Sono imprese che crescono linearmente.

#### 2.5.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

#### 2.5.7 Massimali di finanziamento

€uro 31.000,00

#### 2.5.8 Requisiti di ammissibilità

Intervento localizzato nel territorio del GAL, su nuove imprese con sede nel territorio del GAL. I beneficiari devono essere localizzati nel territorio del GAL. Essere persone fisiche che intendono avviare un'impresa in forma singola o associata

#### 2.5.9 Spese ammissibili

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali

- Spese generali
- ogni altra spesa inerente il progetto

L'aiuto per le start- up dovrebbero essere erogato in conformità con la strategia e con i costi previsti dal business plan presentato dal beneficiario.

#### 2.5.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

#### 2.5.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

#### 2.5.12 Principi di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Disponibilità ad operare in rete e collaborare con altri operatori del territorio

Tali principi fanno riferimento anche a tre pilastri fondamentali nell'avviare imprese di successo:

- La qualità dell'idea
- L'esperienza dei proponenti
- L'attitudine a collaborare

#### 2.5.13 Criteri di selezione

Principio: QUALITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

- Business model CANVASS correttamente valorizzato in tutte le sue parti
- Profittabilità dell'iniziativa (il business premia i seguenti ranghi di crescita e profittabilità: margine operativo, crescita media fatturato nei primi 3 anni, punto di equilibrio).
- Il business plan include interventi di sostenibilità ambientale e sociale
- Il business plan contempla l'utilizzo di tecnologie digitali nella costruzione dell'offerta servizio

Principio: QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI

- Conoscenza di lingue straniere certificate
- Certificazione delle competenze coerenti con la proposta progettuale
- Affinità fra il ruolo assunto nella start-up/micro-impresa che si vuole avviare e l'esperienza lavorativa pregressa.

**Principio: DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE CON ALTRI OPERATORI**

- Presenza nella compagine associata di imprese complementari o necessarie a facilitare lo sviluppo dell'idea
- Residenza dei componenti del team all'interno del territorio del GAL-BMG (il capofila deve essere obbligatoriamente residente nel territorio)
- Numero componenti l'aggregazione

#### 2.5.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.6 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari turistici di esperienza a tema 9,6% del budget.**

### 2.6.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento "Creazione di itinerari di esperienza a tema" intende diversificare e arricchire l'offerta turistica delle diverse sub-aree del GAL, proponendo "itinerari di cornice" e "circuiti" accessibili, fruibili ed eco-sostenibili sul territorio, selezionati in ragione della loro contiguità o connessione a beni e/o ambienti caratteristici e caratterizzanti, del grado di coinvolgimento degli operatori locali, le associazioni e la comunità e della loro coerenza con le motivazioni maggiormente ricercate dalla domanda turistica.

L'obiettivo specifico dell'intervento è favorire la realizzazione e/o il potenziamento di itinerari turistici di esperienza a tema (ambientali, culturali ed enogastronomici).

L'intervento si inserisce nell'ambito della Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2020, il cui obiettivo principale è la realizzazione di un territorio rurale favorevole

alla natura, alla qualità della vita e allo sviluppo socio-economico sostenibile. La Misura 7 interviene nelle zone rurali C e D, in coerenza con l'Accordo di partenariato e contribuendo alle azioni prioritarie della Rete Natura 2000, agli obiettivi di sviluppo e ripresa socio-economica e alla Strategia delle Aree Interne riguardanti il benessere della popolazione rurale e il miglioramento del capitale territoriale, storico, naturale e paesaggistico delle zone rurali. La Sottomisura 7.5, in particolare, sostiene gli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. La tematica dell'intervento, compatibile con le finalità indicate all'art. 20, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento UE 1305/2013, è coerente con la focus area 6b "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e mira a soddisfare i seguenti fabbisogni del PdA del GAL BMG:

- F 25 - Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale);
- F 26 - Miglioramento qualitativo dei prodotti turistici e relativa commercializzazione

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

## 2.6.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 art. 20 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 7 Sottomisura 7.5.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

## 2.6.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 9,6% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa assegnata al GAL con Determinazione n. 95 3778 del 23/02/2021, che recepisce le disposizioni contenute nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 427/DecA/4 del 3 febbraio 2021, pari a 3.572.314 €uro, l'importo dell'intervento è pari a 342.942,14 €uro

## 2.6.4 Indicatori e Target

2 itinerari turistici di esperienza a tema.

## 2.6.5 Beneficiari

Comuni singoli, aggregati o riuniti nelle forme associative previste dal TU e dalle leggi sugli EE.LL del territorio del GAL BMG.

## 2.6.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

## 2.6.7 Massimali di finanziamento

171.471,07 €uro

## 2.6.8 Requisiti di ammissibilità

- Intervento che ricade nel territorio del GAL
- Comuni o aggregazioni/associazioni di comuni

## 2.6.9 Spese ammissibili

- Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative (costruzione di rifugi e impianti di sicurezza);
- Investimenti di fruizione pubblica in informazioni turistiche (segnaletica dei siti turistici costruzione e ammodernamento di centri di informazioni turistiche, e di orientamento, informazione e sensibilizzazione, come ad esempio centri per i visitatori nelle aree protette, azioni pubblicitarie, traduzioni e sentieri tematici);
- Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture turistiche di piccola scala (la costruzione, la ricostruzione e il recupero delle strade comunali e dei ponti, creazione di sistemi di e-booking per i servizi turistici, ripristino degli ecosistemi naturali; conservazione di patrimoni edilizio di piccola dimensione es cappelle, ponti, servizi pubblici, etc.);
- Spese generali.

## 2.6.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, Sal, Saldo Finale

## 2.6.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento

ARGEA Organismo pagatore

## 2.6.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione come indicato nel PdA

- Numero di soggetti pubblici proponenti/Livello di integrazione territoriale
- Numero degli attrattori valorizzati
- Tipologia degli attrattori valorizzati
- Coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche individuate come prioritarie

- Qualità delle soluzioni progettuali proposte (accessibilità, sostenibilità ambientale e fruibilità turistica) e coinvolgimento degli operatori locali
- 

#### 2.6.13 Criteri di selezione:

Si riportano di seguito i criteri di selezione oggettivi prescelti facenti capo a ciascun principio.

**Principio 1: NUMERO DI SOGGETTI PUBBLICI PROPONENTI/ LIVELLO DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE**

Si premiano le associazioni/aggregazioni di comuni

**Principio 2: NUMERO DEGLI ATTRATTORI VALORIZZATI**

Si premiano le proposte progettuali che valorizzano e mettono in rete più attrattori

**Principio 3: TIPOLOGIA DEGLI ATTRATTORI VALORIZZATI**

Si premiano le proposte progettuali che valorizzano almeno un attrattore fisico o naturalistico ricadente in un'area Naturale Protetta o un Sito Natura 2000

**Principio 4: COERENZA DELLE PROPOSTE CON LE MOTIVAZIONI TURISTICHE INDIVIDUATE COME PRIORITARIE**

Si premiano le proposte attinenti ai settori del turismo ambientale, culturale ed enogastronomico

**Principio 5: QUALITÀ DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE**

Si premiano le proposte che promuovono:

- l'accessibilità ai soggetti diversamente abili
- la sostenibilità ambientale
- la fruibilità turistica (utilizzo di lingue straniere nella narrazione degli itinerari)
- il coinvolgimento degli operatori economici, le associazioni del territorio e la comunità locale

#### 2.6.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione

- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.7 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.2 Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici 5,7% del budget**

### **4.7.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

La Sottomisura 16.3 finanzia i progetti di cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale (art. 35 del Regolamento UE m. 1305/2013). Il Reg. Delegato UE n. 807/2014, all'art. 11 comma 3 specifica che "Ai fini delle operazioni di cui all'articolo 35, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013, per «piccolo operatore» si intende una microimpresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o una persona fisica non impegnata in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento."

L'intervento specifico intende finanziare la creazione di reti di imprese per prodotto turistico che permettano di andare incontro al turista, proponendogli prodotti turistici in linea con i suoi interessi, alla costruzione dei quali concorrono tutti gli operatori locali. La frammentazione e il mancato coordinamento tra gli operatori locali sono infatti tra le più forti debolezze alla base della mancanza di competitività.

- I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale).
- L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".
- L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

### **2.7.2 Principali riferimenti normativi**

#### **Base Giuridica delle Misure Coinvolte**

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 807/2014; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

### 2.7.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 5,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa assegnata in via definitiva al GAL, pari a 3.572.314,00 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 203.621,90 €uro

### 2.7.4 Indicatori e Target

3 reti di operatori turistici

### 2.7.5 Beneficiari

Beneficiari degli aiuti sono aggregazioni (reti o associazioni di imprese) di almeno 5 piccoli operatori<sup>1</sup> aventi sede legale o operativa nel GAL e appartenenti alle seguenti categorie:

- a) piccoli operatori agricoli (aziende agricole o coadiuvanti familiari dell'azienda agricola) che svolgono attività agricole "tradizionali" e/o "multifunzionali";
- b) piccoli operatori del settore turistico (codici ATECO 55, 56);
- c) piccoli operatori dei servizi connessi al turismo (codice ATECO 79) che si occupano di valorizzazione turistica del territorio e delle sue eccellenze ambientali, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche;
- d) persone fisiche (B&B).

Nel caso di associazioni temporanee di impresa, contratti di rete o altre forme prive di autonomia soggettività fiscale, è ammessa la partecipazione di soggetti non ancora formalmente costituiti ma che tuttavia assumano l'impegno a costituirsi entro trenta giorni dalla determinazione di ammissibilità della domanda di sostegno e, in ogni caso, prima dell'emissione del provvedimento di concessione da parte del GAL.

Il partenariato può essere costituito in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (a esempio, ATI, consorzi, contratti di rete).

### 2.7.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

### 2.7.7 Massimali di finanziamento

67.873,96 Euro

---

<sup>1</sup> Persone fisiche o imprese ricadenti nella categoria delle PMI di microimprese definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiori a 2 milioni di EUR.

## 2.7.8 Requisiti di ammissibilità

- Essere Associazioni di microimprese agricole e non agricole (alberghi, agriturismi, aziende di servizi)

## 2.7.9 Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi:

- alla cooperazione (animazione e definizione del progetto di cooperazione);
- alla progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- alla produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell'associazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, App per smartphone ed altra attrezzatura informatica, etc.);
- all'organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, animazione, interpretariato, traduzioni);
- alle azioni di marketing rivolte al mercato turistico;
- alle azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc.) finalizzate alla promozione extra regionale od estera.

Sono spese considerate ammissibili dall'art. 35 del Reg U.E 1305/2013:

- a. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d. i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e. i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

Nel caso di investimenti agricoli, l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora non sono ammissibili al sostegno agli investimenti. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali o eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera b), le spese per l'acquisto di animali possono essere considerate ammissibili.

## 2.7.10 Modalità di finanziamento

Sal, Saldo Finale

## 2.7.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto, ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

ARGEA Organismo pagatore

## 2.7.12 Principi di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA:

- Numero e caratteristiche dei soggetti proponenti (integrazione geografica) e distribuzione territoriale degli stessi
- Tipologia di soggetti proponenti (integrazione dei settori)
- Coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie
- Presenza di azioni di collaborazione con partenariati pubblico/privati e di disciplinari di qualità

## 2.7.13 Criteri di selezione

**Principio: NUMERO E CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI (INTEGRAZIONE GEOGRAFICA) E DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI STESSI**

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Equa distribuzione dei soggetti fra le tre regioni storiche e Copertura territoriale
- Aggregazione/rete già costituita
- Presenza di giovani nelle imprese facenti parte l'aggregazione

**Principio: TIPOLOGIA DI SOGGETTI PROPONENTI (INTEGRAZIONE DEI SETTORI)**

- Completezza dei settori di attività ammessi
- Presenza di operatori commerciali del settore turistico

**Principio: COERENZA DELLE PROPOSTE CON LE MOTIVAZIONI TURISTICHE CONSIDERATE PRIORITARIE**

La rete turistica (club di prodotto) copre almeno uno di questi settori: ambiente e natura attiva; enogastronomia; paesaggio culturale; biodiversità.

**Principio: PRESENZA DI AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PARTENARIATI PUBBLICO/PRIVATI E DI DISCIPLINARI DI QUALITÀ**

- Adesione al disciplinare di qualità dei servizi turistici del GAL
- Sottoscrizione del disciplinare minimo di qualità del turismo sostenibile del GAL BMG

**Principio: Qualità della proposta progettuale:**

- I partner dell'aggregazione hanno una conoscenza certificata della lingua inglese;
- I partner dell'aggregazione hanno una conoscenza certificata di altre lingue

#### 2.7.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

### **2.8 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione 2,7% del budget**

#### 2.8.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Tutta l'azione chiave ed, in particolare, la presente operazione che è rappresentata da un'azione di sistema a regia GAL, è finalizzata alla realizzazione di un intervento di marketing territoriale in grado di coinvolgere tutti i soggetti (enti pubblici, imprenditori agricoli, imprenditori turistici e dei settori collegati, associazioni, etc.) al fine di implementare la costruzione di un portfolio di prodotti turistici sostenibili e la loro promo commercializzazione secondo una logica di "motivazione" e "prodotto".

Per il territorio del GAL esiste – infatti – una concreta potenzialità di sviluppo basata su meccanismi di identificazione territori/prodotti, rappresentati da una serie di elementi: varietà di ambienti naturali elementi storico-culturali, biodiversità, produzioni di qualità, presenza di strutture ricettive e servizi (tuttavia da potenziare).

L'Azione nello specifico prevede la realizzazione di un sistema di rete tra percorsi-itinerari in cui agricoltori, albergatori, ristoratori, operatori turistici, artigiani, potranno partecipare – attraverso aggregazioni tematizzate - con le loro motivazioni imprenditoriali a un progetto di valorizzazione di un bene pubblico qual è il territorio e le sue risorse.

Nel dettaglio verrà finanziata la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione sia sui canali di comunicazione online sia sui canali tradizionali offline, a regia GAL in modo tale da sviluppare attività sinergiche e coordinate che siano in grado di razionalizzare le diverse iniziative intraprese dai soggetti pubblici e privati ottimizzandone l'efficacia comunicativa affinché l'immagine della destinazione sia univoca e coerente.

I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale).

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

## 2.8.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3 e Mis. 19 sottomisura 19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

## 2.8.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 2,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

L'importo dell'intervento finanziato da ARGEA con Determinazione n. 6525 del 25/11/2019 è pari a 99.010,52 €uro. La percentuale del 2,7% sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL di 3.572.314 di €uro, tuttavia, è 96.452,48 di euro, con una differenza di 2.558,04 euro.

## 2.8.4 Indicatori e Target

40 operatori coinvolti

## 2.8.5 Beneficiari

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari dei PdA

## 2.8.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

## 2.8.7 Massimali di finanziamento

99.103,88 Euro (che rientra nel 10% delle risorse assegnate per l'attuazione dei PdA)

## 2.8.8 Requisiti di ammissibilità

### Territorio del GAL

- Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve
- rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

## 2.8.9 Spese ammissibili

- Attività di creazione di reti territoriali tra imprese, istituzioni, organismi del terzo settore, cittadini e altri portatori di interesse individuati quali beneficiari delle operazioni previste nel Piano di Azione;
- Attività di rafforzamento, consolidamento e promozione congiunta di reti territoriali esistenti, tramite progetti in grado di potenziare gli impatti collettivi del Piano di Azione e di garantire una maggiore integrazione delle singole iniziative portate avanti dai beneficiari delle operazioni "a bando GAL" e dagli altri stakeholders del territorio;
- Animazione e definizione delle reti di impresa;
- Progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi;
- Azioni di marketing del territorio rivolte al mercato turistico;
- Azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc.) finalizzate alla promozione extra regionale o estera;

### Spese per:

- Il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
- Studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
- Acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e Innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
- Azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;

- Progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
- Realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- Acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- Spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto.

È vietata qualsiasi forma di sovraccompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

## 2.8.10 Modalità di finanziamento

Non è possibile richiedere un anticipo

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

### Saldo finale

Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria

### 2.8.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA.

### 2.8.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei *territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016*.

### 2.8.13 Altre procedure

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "azioni di sistema", allegato alla Determinazione del Direttore SSTCR n.18063-523 del 27/09/2017. Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.9 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali extra-agricole (artigianato innovativo) 4,8% del budget**

### **2.9.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Si intende finanziare l'attivazione del sostegno allo start-up nei settori che caratterizzano tradizioni artigianali (ad esempio lavorazione legno nell'area del Gennargentu) e specificità del territorio (la grande dotazione di biodiversità e di risorse naturali) nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

### **2.9.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

### **2.9.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 171.471,07 €uro

### **2.9.4 Indicatori e Target**

7,1 interventi in attività imprenditoriali extra-agricole (artigianato innovativo)

### **2.9.5 Beneficiari**

- Micro e piccole imprese artigiane (singole o associate)
- Persone fisiche (singole o associate)

## 2.9.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

## 2.9.7 Massimali di finanziamento

24.000,00 €uro

## 2.9.8 Requisiti di ammissibilità

- Intervento che ricade nel territorio del GAL
- Essere persone fisiche che intendono avviare una impresa in forma singola o associata

## 2.9.9 Spese ammissibili

Importo Forfait.

## 2.9.10 Modalità di finanziamento

Domanda di anticipazione, SAL e Saldo Finale

## 2.9.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

## 2.9.12 Principi di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

### Criteri di selezione

#### Principio 1. QUALITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

I criteri che fanno riferimento a tale principio sono:

- Business model CANVASS correttamente valorizzato in tutte le sue parti.
- Profittabilità dell'iniziativa (il business premia i seguenti ranghi di crescita e profittabilità: margine operativo, crescita media fatturato nei primi 3 anni, punto di equilibrio).
- Presenza di interventi di sostenibilità ambientale e sociale.
- Il business plan contempla l'utilizzo di tecnologie digitali nella progettazione e/o produzione e/o commercializzazione del/dei nuovi prodotti.
- Il nuovo prodotto è stato testato nel mercato. Tale criterio premia l'esistenza di un prototipo o di una linea già realizzata ed anche una sua possibile vendita nel mercato, in quanto questo evidenzia l'utilità del prodotto per soddisfare una necessità e quindi un primo test positivo seppur minimo da parte del mercato.

## Principio 2. QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI

I criteri che fanno riferimento a tale principio sono:

- Affinità fra il ruolo assunto nella start up Micro o piccola impresa e l'esperienza lavorativa pregressa
- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Formazione scolastica e/o professionale coerente con la proposta progettuale

## Principio 3. DISPONIBILITÀ AD OPERARE IN RETE CON ALTRI OPERATORI

I criteri che fanno riferimento a questo principio sono:

- Presenza nella compagine associata di imprese complementari o necessarie a facilitare lo sviluppo dell'idea
- Residenza dei componenti il team all'interno del territorio del GAL BMG (con capofila residente nel territorio del GAL BMG).
- Numero componenti l'aggregazione.
- Presenza di giovani nell'aggregazione con meno di 41 anni.

### 2.9.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.10 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.2. Nuovi modelli e nuovi processi produttivi 9,7% del budget**

### **2.10.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Con tale operazione si intendono finanziare attività specificamente di ricerca di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi conseguente a quanto emerso nel corso del PPP su diverse esigenze di sostegno alla elaborazione di nuovi prodotti derivati dalle tipicità del territorio in particolare dalla trasformazione del latte ovino, rispetto al quale sono emerse diverse possibilità di innovazione in particolare con una convergenza con le opportunità derivanti dalla biodiversità del territorio. Altre possibilità emerse sono date dallo sviluppo di prodotti derivanti da piante officinali e lentisco, dall'olivastro e dalla noce e nocciola e castagna ed altre essenze locali.

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità, ed il partenariato ha evidenziato in ogni occasione che si è presentata all'interno del PPP la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a “Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione”.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 “Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro”.

### **2.10.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo

### **2.10.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 9,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 346.514,46 €uro

## 2.10.4 Indicatori e Target

2 interventi di ricerca

## 2.10.5 Beneficiari

La misura 16 è una misura di cooperazione per lo sviluppo di un nuovo progetto di ricerca pre-competitivo e non può essere assegnata ad un singolo beneficiario.

- Aggregazioni di almeno 5 soggetti tra imprese agricole
- MICROIMPRESE e PMI di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli alimentari afferenti alle filiere di riferimento del progetto di ricerca presentato (ovi-caprino, frutta secca, e piante officinali).

Dell'aggregazione possono far parte anche altri soggetti, soggetti che operano nel capo della ricerca e sviluppo (Università, Centri e Istituti di Ricerca pubblici o privati di comprovata qualificazione nel tema della ricerca indicata), associazioni ed enti pubblici territoriali purché dimostrino il loro valore aggiunto rispetto al progetto.

## 2.10.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

## 2.10.7 Massimali di finanziamento

173.257,23 Euro

## 2.10.8 Requisiti di ammissibilità

Sono beneficiari della presente operazione aggregazioni di almeno 5 soggetti tra imprese agricole, MICROIMPRESE e PMI di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli alimentari afferenti alle filiere di riferimento del progetto di ricerca presentato (ovi-caprino, frutta secca, e piante officinali).

Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risult, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta:

Per i progetti di ricerca del comparto lattiero caseario l'allevamento di capi ovini e/o caprini e/o trattano, trasformano e /o commercializzano prodotti lattiero caseari ovi-caprini;

Per la frutta secca la coltivazione (noci, nocciole, castagne) trasformano e /o commercializzano frutta secca e derivati

Per le piante officinali la coltivazione delle piante officinali e/o la trasformazione e commercializzazione delle stesse.

I soggetti costituenti l'aggregazione devono avere il fascicolo aziendale aggiornato.

Le imprese partecipanti all'aggregazione devono obbligatoriamente essere iscritte alla CCIAA.

Le aziende agricole e quelle di trasformazione che partecipano all'aggregazione devono obbligatoriamente avere sede legale ed operativa in uno dei seguenti comuni del GAL BMG:

Gadoni, Sorgono, Tonara, Desulo, Teti, Tiana, Ovodda, Belvi. Gavoi, Lodine, Ollolai, Atzara, Oniferi, Austis, Ortueri, Sarule, Olzai, Arizto, Meana sardo.

Le imprese di commercializzazione e gli altri partner non aziende agricole che partecipano all'aggregazione, possono avere sede legale anche fuori dal territorio dei 19 Comuni del GAL BMG. Deve essere però evidenziato (allegato A del bando) il valore aggiunto che queste apportano alla realizzazione del progetto di ricerca.

Le costituende aggregazioni devono presentare attraverso il formulario (allegato A del Bando), il Piano di progetto preliminare che deve contenere:

- descrizione del problema da risolvere/opportunità da promuovere;
- lista dei partner coinvolti;
- descrizione sintetica delle attività che si prevede di svolgere ed il cronoprogramma;
- previsione del budget;
- risultati attesi.

Tutti i soggetti partner devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno (allegato B del Bando) a costituirsi in aggregazione, a presentare e attuare il Piano di progetto esecutivo e di nomina del soggetto capofila. Tale dichiarazione sottoscritta deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

L'aggregazione deve costituirsi in una delle forme associative previste dalle norme in vigore: ATS, ATI, Contratti di rete (rete contratto priva di soggettività giuridica), mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila. Il mandato deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

Il rispetto del presente impegno deve essere dimostrato tramite presentazione dell'atto costitutivo dell'aggregazione in allegato alla presentazione del Piano di progetto esecutivo.

Ogni costituenda aggregazione può presentare una sola proposta di Piano di progetto a valere sul presente bando.

Ogni soggetto può partecipare come partner a una sola aggregazione a valere sul presente bando. I progetti devono concludersi entro 36 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo, con la possibilità di chiedere una sola e motivata proroga, che in tutti i casi deve essere compatibile con le esigenze di rendicontazione del PSR Sardegna 2014/2020.

Posso partecipare anche aggregazioni già costituite in tal caso oltre ad ATI/ATS/rete contratto possono partecipare anche cooperative, consorzi, associazioni regolarmente iscritte alla CCIA.

## 2.10.9 Spese ammissibili

Progetti di ricerca, di sviluppo pre-competitivo e di concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti, pratiche e tecnologie, nuovi o migliorati prima della loro immissione sul mercato o della loro introduzione nell'attività ordinaria di impresa

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle categorie di spesa relative alle seguenti linee di attività:

a. Costi relativi alla realizzazione del progetto, che comprendono:

- informazione e animazione territoriale in merito all'idea progettuale;
- predisposizione di studi di fattibilità, del Piano di progetto preliminare e del Piano di Progetto esecutivo;
- realizzazione della ricerca;
- attività amministrative e legali legate alla costituzione dell'aggregazione;
- ogni altra spesa inerente il progetto di ricerca

b. Spese per informazione e disseminazione, che comprendono:

- divulgazione e trasferimento dei risultati.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal capofila e dai singoli partner e intestate agli stessi purché supportate da documentazione giustificativa della spesa.

### Interventi non ammissibili

Interventi rientranti nelle attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Sono escluse spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

### Costi ammissibili

a. Spese del personale

b. Missioni e trasferte

- Spese per vitto e alloggio: non sono ammissibili spese forfettarie, pertanto è necessario supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura e scontrini fiscali purché descrittivi del bene o servizio acquistato). Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

c. Consulenze esterne, altri servizi

d. Spese per attività di informazione e animazione territoriale

e. Costi amministrativi e legali legati alla costituzione dell'aggregazione

f. Strumenti e attrezzature impiegate nella realizzazione del progetto e divulgazione

- g. Acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione del progetto di ricerca
- h. Costi per la divulgazione e trasferimento dei risultati
- i. Spese generali

#### 2.10.10 Modalità di finanziamento

domanda di SAL e Saldo Finale

#### 2.10.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

#### 2.10.12 Principi di selezione

Criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

- Numerosità e caratteristiche delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Caratteristiche del modello produttivo
- Divulgazione

#### 2.10.13 Criteri di selezione

Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- Numero di trasformatori
- Commercializzatore
- Presenza di giovani nelle imprese facenti parte l'aggregazione.

Principio 2: CARATTERISTICHE DEL MODELLO PRODUTTIVO

- Caratteristiche modello produttivo aziende filiera della frutta secca
- Caratteristiche modello produttivo imprese agricole Piante officinali
- Caratteristiche modello produttivo aziende allevamento ovi-caprino: Numero di capi per ettaro

Principio 3: DIVULGAZIONE

Qualità ed ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento.

## 2.10.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.11 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.3. Progetti imprese dimostrative 12% del budget**

### 2.11.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità, ed il partenariato ha evidenziato in ogni occasione che si è presentata all'interno del PPP la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole.

La tipologia di imprese che viene contemplata in questa operazione è caratterizzata come "dimostrative" nel senso che deve realizzare interventi su segmenti attualmente carenti delle diverse filiere delle produzioni tipiche presenti nel territorio. Ad esempio, le produzioni orticole come la patata e altri ortaggi nelle aree collinari e le noci, nocciole e castagne nelle aree di montagna hanno una produzione estremamente frammentata in piccole imprese e manca un soggetto che interviene nella filiera per fare da tramite non solo con le opportunità di commercializzazione ma anche in altre segmenti della filiera, ad esempio la produzione di dolci e la frutta secca di montagna.

Altro esempio di filiera che richiede interventi in diversi segmenti è quella delle piante officinali, dove le opportunità di intervento riguardano sia la coltivazione che le fasi di prima trasformazione del prodotto che quelle di produzione di prodotti specifici.

Una nota a parte riguarda la filiera del suino, oggetto di interventi nel piano di sradicamento della peste suina, rispetto alla quale è emersa in fase di PPP la possibilità di procedere alla costruzione di una piccola filiera aziendale di produzione con suino di razza sarda, con piccoli allevamenti certificati en plein air che rappresentano la base per la produzione aziendale di salumi tipici.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione" nonché alla Focus Area 2a.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

#### **2.11.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 17 e 32-35; Reg . UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 4 Sottomisura 4.1 e 4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

#### **2.11.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 12% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 428.677,68 €uro

#### **2.11.4 Indicatori e Target**

8,5 progetti imprese dimostrative.

#### **2.11.5 Beneficiari**

Agricoltori o coadiuvanti familiari in aziende agricole, gruppi di agricoltori, siano essi persone fisiche o giuridiche per gli investimenti in aziende agricole.

Agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche; Altre imprese / enti pubblici / gestori del territorio attivi nel settore della trasformazione / commercializzazione / sviluppo di prodotti definiti come input dell'Allegato I riuniti in una rete di cui faccia parte almeno un'azienda agricola per gli investimenti in trasformazione / commercializzazione / sviluppo, per gli investimenti in infrastrutture e per gli investimenti non produttivi

#### **2.11.6 Livello ed entità dell'aiuto**

40%

#### **2.11.7 Massimali di finanziamento**

50.000,00 €uro

## 2.11.8 Requisiti di ammissibilità

### a. Ambito territoriale

Sono ammissibili a finanziamento i beneficiari di cui all'articolo 3 che intendono realizzare gli interventi in uno dei Comuni del BMG:

Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

Al momento della presentazione della domanda di aiuto le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A;
2. essere in possesso di partita IVA con codice ATECO individuato dalle macro categorie come di seguito specificato:
  - imprese agricole ATECO 01;
  - o imprese di trasformazione ATECO 10 e 11;
  - o imprese di commercializzazione ATECO 47.2;
3. iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole e avere il fascicolo aziendale aggiornato.

### b. Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

Il progetto deve essere coerente con le finalità e gli investimenti richiamati all'articolo 1 e i temi e la focus area di cui all'articolo 10 del presente bando.

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo, con la possibilità di chiedere una sola e motivata proroga, che in tutti i casi deve essere compatibile con le esigenze di rendicontazione del PSR Sardegna 2014/2020.

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica degli immobili nei quali intende effettuare gli investimenti, per una durata residua utile a garantire il rispetto del vincolo di mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento per almeno 5 anni dalla conclusione dell'operazione. Nel caso di immobili non in proprietà il requisito della durata residua del contratto può essere perfezionato anche dopo la presentazione della domanda di sostegno ed in tutti i casi prima della concessione dell'aiuto.

## 2.11.9 Spese ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa sostenute per gli investimenti di cui all'articolo 1 "Descrizione e finalità dell'intervento" del bando:

1. Costi relativi alla realizzazione del progetto:
  - Costruzione o miglioramento di beni immobili;

- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, fino a copertura del valore di mercato del bene.
- 2. Spese generali direttamente collegate alle spese di cui alla voce precedente in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo. Qualora l'investimento preveda solo l'acquisto di macchinari e/o attrezzature, le spese generali collegate non possono superare il 5% dell'importo ammesso a contributo.
- 3. Investimenti immateriali collegate agli investimenti materiali quali acquisizione di programmi informatici, siti web, acquisizione di brevetti e licenze.

#### Costi ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dagli artt. 17 e 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dall'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 e dalla normativa nazionale e regionale vigente, sostenute per la realizzazione degli investimenti e relative alle categorie di spesa del precedente paragrafo , eseguite nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili

#### 2.11.10 Modalità di finanziamento

Anticipo, SAL, Saldo finale

#### 2.11.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

#### 2.11.12 Principi di selezione

- Tipologia di investimento
- Caratteristiche del beneficiario

#### 2.11.13 Criteri di selezione

1. Progetto di investimento finalizzato al potenziamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari
2. Progetto di investimento finalizzato alla nuova realizzazione di strutture di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari
3. Progetto di investimento presentato da impresa agricola (codice ATECO 01)
4. Progetto di investimento presentato da un giovane di età inferiore a 41 anni

## 2.11.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.12 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi-caprini 7,2% del budget**

### 2.12.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

Le tipologie di prodotti lattiero caseari sono diversificate nelle diverse aree rappresentate dal GAL BMGS, con il fiore sardo, prodotto DOP e con attivo il relativo Consorzio di Tutela, radicato nell'area della Barbagia, e con prodotti lattiero caseari tipici e di qualità ma non sottoposti a tutela giuridica con marchio nell'area del Mandrolisai e del Gennargentu.

Entrambi i territori sono però caratterizzati dalla presenza di una serie di piccoli produttori che non riescono ad affrontare in modo soddisfacente la necessità di suddividere risorse aziendali e tempo di lavoro tra l'attività di produzione e quella di commercializzazione.

Inoltre sussistono elementi di difficoltà nell'organizzazione delle attività produttive territoriali, dato che il Consorzio di Tutela del Fiore Sardo svolge nel rispetto della normativa in vigore attività di controllo sul rispetto dei disciplinari ed eventualmente attività di informazione sul prodotto ma non può supportare gli operatori nella fase di commercializzazione, mentre la Latteria Sociale Cooperativa di Meana Sardo, tradizionale luogo di conferimento dei produttori del Mandrolisai, versa in una situazione di difficoltà economica.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai

consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

#### 2.12.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*

#### 2.12.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 7,2% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 257.206,61 €uro.

#### 2.12.4 Indicatori e Target

2,3 progetti di filiera

#### 2.12.5 Beneficiari

- Aggregazioni di almeno cinque soggetti tra aziende agricole della Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini ed altri soggetti della filiera quali (operatori della trasformazione e commercializzazione),

L'aggregazione deve intraprendere un nuovo progetto: finalizzato alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali. Le aggregazioni possono esse già costituite o costituende (che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione).

#### 2.12.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

#### 2.12.7 Massimali di finanziamento

108.000,00 €uro

## 2.12.8 Requisiti di ammissibilità

I requisiti per accedere ai benefici del presente bando sono:

1. Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL BMG
2. Requisiti del beneficiario:  
Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.
3. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 5 soggetti appartenenti alla Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini, e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:
  - a. **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate e devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
  - b. **Imprese della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.
  - c. **Associazioni per la promozioni e valorizzazione dei prodotti delle Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini** con sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
  - d. **Enti pubblici territoriali** che dimostrino il valore aggiunto nella partecipazione al progetto.
4. L'aggregazione può essere già costituita formalmente o costituenda e deve obbligatoriamente intraprendere un nuovo progetto comune.
5. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo:- i prodotti agricoli Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovi caprini
6. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione, secondo il formulario allegato 1 al presente bando. Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

### Costi ammissibili

- a. Spese del personale.
- b. Missioni e trasferte
  - Spese di viaggio:
  - Spese per vitto e alloggio:
  - Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.

Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

- c. Consulenze esterne e altri servizi
- d. Prestazioni volontarie non retribuite.

Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

#### IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

#### 2.12.9 Spese ammissibili

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle spese relative alle seguenti linee di attività:

1. Per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
  - a. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
  - b. costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
  - c. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione (come parcella notarile e imposta di registro solo nel caso in cui l'aggregazione non sia costituita formalmente al momento della presentazione della domanda di sostegno);
  - d. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
  - e. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.
2. Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali, sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
  - a. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;

- b. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
- c. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
- d. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
- e. Costi per l'ideazione/progettazione e la realizzazione della narrativa e del concept di comunicazione della filiera rivolte a diversi target di consumatori
- f. Costi per l'analisi dei consumatori target.
- g. Costi per testare la funzionalità del marketing mix ovvero la funzionalità sul mercato locale del prezzo prescelto, promozione, punto vendita, prodotto

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione inserite nel progetto di filiera corta/mercato locale. Sono escluse pertanto le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola.

In caso di necessità di effettuare degli investimenti questi possono essere finanziati con il cofinanziamento a totale carico dei partner.

#### 2.12.10 Modalità di finanziamento

SAL, Saldo finale

#### 2.12.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

#### 2.12.13 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA. Da tali principi derivano poi i criteri di selezioni.

- Numerosità e caratteristiche delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Unicità/specificità del prodotto territoriale
- Co-finanziamento

#### 2.12.14 Criteri di selezione

##### Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- Numero di trasformatori

- Commercializzatore
- Presenza di giovani nelle imprese facenti parte dell'aggregazione

**Principio 2: UNICITÀ/SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO**

- Certificazione DOP
- Aziende iscritte a Biologico
- Numero di capi per ettaro

**Principio 3: COFINANZIAMENTO**

- Cofinanziamento

#### **2.12.15 Altre procedure**

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

### **2.13 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.2. Filiera ortofrutta, frutta, frutta secca e Filiera piante officinali 4,8% del budget**

#### **2.13.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

Il comparto ortofrutta trova anch'esso una articolazione diversa per tipologie di prodotto tra le zone di collina e la zona di montagna. Nelle aree collinari prevalgono tipologie di ortofrutta tradizionali, come le patate ed i fagioli, mentre nelle aree di montagna prevalgono tipologia di frutta prodotta da alberi di alto fusto, noci, castagni e nocciole.

Collegata a queste produzioni è presente la filiera delle piante officinali, caratterizzata da interessanti opportunità di crescita favorita da fattori quali caratteristiche climatiche, isolamento geografico, substrato geologico.

Anche in questo caso abbiamo una attività produttiva caratterizzata dalla presenza di numerosi produttori ma che hanno difficoltà nell'affrontare in modo autonomo il mercato e quindi hanno bisogno di un sostegno finalizzato alla fase di promozione e commercializzazione delle produzioni.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

#### 2.13.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*

#### 2.13.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 171.471,07 €uro

#### 2.13.4 Indicatori e Target

2,38 progetti di filiera

#### 2.13.5 Beneficiari

- Aggregazioni di almeno cinque soggetti tra aziende agricole delle filiere della frutta, delle ortive, della frutta secca e delle piante officinali.
- Atri soggetti della filiera quali (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

#### 2.13.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

### 2.13.7 Massimali di finanziamento

72.000 Euro

### 2.13.8 Requisiti di ammissibilità

Requisiti del beneficiario:

1. Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL
2. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.
3. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 5 soggetti appartenenti alla filiera delle ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali, e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:
  - a. **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate e devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
  - b. **Imprese della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.
  - c. **Associazioni per la promozioni e valorizzazione dei prodotti delle filiere delle ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali** con sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
  - d. **Enti pubblici territoriali** con sede legale nel territorio del GAL BMG che dimostrino il valore aggiunto apportato al progetto.
4. L'aggregazione può essere già costituita formalmente o costituenda con impegno a formalizzarsi prima dell'assegnazione della domanda di sostegno e devono intraprendere un "nuovo" progetto comune.
5. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo:- i prodotti agricoli della filiera delle ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali.
6. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione, secondo il formulario allegato 1 al presente bando. Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Nel caso in cui l'aggregazione non sia già costituita formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di cooperazione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in ATI/ATS/rete contratto entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di stato di

avanzamento lavori o domanda di saldo). Tale dichiarazione (redatta conformemente all'Allegato 2) deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

### 2.13.9 Spese ammissibili

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle spese relative alle seguenti linee di attività:

1. Per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
  - a. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
  - b. costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
  - c. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione (come parcella notarile e imposta di registro solo nel caso in cui l'aggregazione non sia costituita formalmente al momento della presentazione della domanda di sostegno);
  - d. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
  - e. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.
2. Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali, sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
  - a. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
  - b. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
  - c. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
  - d. Costi per l'ideazione/progettazione e la realizzazione della narrativa e del concept di comunicazione della filiera rivolte a diversi target di consumatori
  - e. Costi per l'analisi dei consumatori target.
  - f. Costi per testare la funzionalità del marketing mix ovvero la funzionalità sul mercato locale del prezzo prescelto, promozione, punto vendita, prodotto.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione inserite nel progetto di filiera corta/mercato locale. Sono escluse pertanto le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola.

## Costi ammissibili

a. Spese del personale.

b. Missioni e trasferte

– Spese di viaggio:

– Spese per vitto e alloggio:

Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.

c. Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

Nel caso di partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, appositi verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti.

d. Consulenze esterne e altri servizi

e. Prestazioni volontarie non retribuite

Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

## IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

### 2.13.10 Modalità di finanziamento

SAL, Saldo finale

### 2.13.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto e di pagamento

ARGEA: Organismo pagatore

### 2.13.12 Principi di selezione

Si riportano i principi di selezione di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA. I criteri derivano dai principi indicati nel PDA.

### 2.13.13 Criteri di selezione

#### Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- fatturato del capofila
- Commercializzatore e trasformatore
- Presenza di giovani nell'aggregazione

#### Principio 2: UNICITÀ/SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO TERRITORIALE

- Aziende iscritte a Biologico

#### Principio 3: cofinanziamento

- Cofinanziamento

### 2.13.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.14 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.3. Filiera vitivinicola 4,8% del budget.**

### **2.14.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Il partenariato del GAL BMG ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

La tipicità dell'area è rappresentata dalla DOC Mandrolisai, che ben rappresenta una tradizione storica del territorio, tale che i Vigneti tradizionali del Mandrolisai sono inseriti nel Catalogo Nazionali dei Paesaggi di interesse Storico del MIPAAF, ma anch'essa attraversa un indebolimento dell'organizzazione del sistema produttivo. Questo intervento di rete intende quindi offrire l'opportunità ai numerosi piccoli produttori locali di riavviare un processo di inserimento nei mercati locali grazie ad un incremento della conoscenza del prodotto

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

### **2.14.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*

### **2.14.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL pari a 3.572.314 di €uro, l'importo dell'intervento è pari a 171.471,07 €uro

### **2.14.4 Indicatori e Target**

1,19 progetto di filiera

### **2.14.5 Beneficiari**

- Aggregazioni di almeno cinque soggetti tra aziende agricole del settore vitivinicolo
- Altri soggetti della filiera vitivinicola (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno

già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

#### 2.14.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

#### 2.14.7 Massimali di finanziamento

144.000 Euro

#### 2.14.8 Requisiti di ammissibilità

Requisiti del beneficiario:

1. Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL BMG
2. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.
3. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 5 soggetti appartenenti alla filiera vitivinicola, e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:
  - a. **aziende agricole** regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate e devono avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL BMG.
  - b. **Imprese della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare** regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.
  - c. L'aggregazione può essere già costituita formalmente o costituenda con impegno a formalizzarsi prima dell'assegnazione della domanda di sostegno e devono intraprendere un "nuovo" progetto comune.
4. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo: i prodotti agricoli della filiera vitivinicola.
5. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione, secondo il formulario allegato 1 al presente bando. Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Nel caso in cui l'aggregazione non sia già costituita formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di cooperazione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in ATI/ATS/rete contratto entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di stato di avanzamento lavori o domanda di saldo). Tale dichiarazione (redatta conformemente all'Allegato 2) deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

## 2.14.9 Spese ammissibili

In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle spese relative alle seguenti linee di attività:

1. Per le **azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali** sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
  - a. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
  - b. costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
  - c. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione (come parcella notarile e imposta di registro solo nel caso in cui l'aggregazione non sia costituita formalmente al momento della presentazione della domanda di sostegno);
  - d. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
  - e. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.
2. Per le **azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali**, sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
  - a. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
  - b. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
  - c. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.
  - d. Costi per l'ideazione/progettazione e la realizzazione della narrativa e del concept di comunicazione della filiera rivolte a diversi target di consumatori
  - e. Costi per l'analisi dei consumatori target.
  - f. Costi per testare la funzionalità del marketing mix ovvero la funzionalità sul mercato locale del prezzo prescelto, promozione, punto vendita, prodotto.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione inserite nel progetto di filiera corta/mercato locale. Sono escluse pertanto le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola.

## Costi ammissibili

a. Spese del personale.

b. Missioni e trasferte

– Spese di viaggio:

– Spese per vitto e alloggio:

Per le spese di vitto: max 27,79 euro/pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.

Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

Nel caso di partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, appositi verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti.

c. Consulenze esterne e altri servizi

d. Prestazioni volontarie non retribuite.

Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

## IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

### 2.14.10 Modalità di finanziamento

SAL, Saldo finale

### 2.14.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

## 2.14.12 Criteri di selezione

### Principio 1: NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE

- Numero delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- fatturato del capofila
- Commercializzatore
- Presenza di giovani nell'aggregazione
- Distribuzione territoriale delle aziende agricole partecipanti

### Principio 2: UNICITÀ/SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO TERRITORIALE

- Aziende iscritte a Biologico
- Produzione doc di nicchia

### Principio 3: cofinanziamento

Cofinanziamento

## 2.14.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

## **2.15 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale 6,8% del budget**

### **2.15.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento**

Tutta l'azione chiave ed, in particolare, la presente operazione che è rappresentata da un'azione di sistema a regia GAL, è finalizzata a sostenere attività che coinvolgano tutte le tipicità produttive dell'area GAL, organizzandole per favorire un miglior funzionamento delle relative filiere produttive.

In questa Azione di sistema verranno realizzate le seguenti attività:

- a. costruzione della aggregazione di imprese denominata “Paniere dei prodotti del GAL”, individuata sulla base di bando ad evidenza pubblica con specificati gli elementi che consentono di individuare i prodotti come “Produzioni del GAL BMG”
- b. inserimento del “Paniere dei prodotti del GAL” negli eventi del territorio, come le manifestazioni di “Autunno in Barbagia”, ed in eventi rilevanti nelle aree urbane e della costa
- c. promozione del “Paniere dei prodotti del GAL”
- d. inserimento dei prodotti del GAL compatibili con le esigenze specifiche in almeno tre mense scolastiche del territorio come esperienze pilota

I fabbisogni collegati sono la promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli tipici in termini collettivi. L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a “Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione”.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 “Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro”.

### **2.15.2 Principali riferimenti normativi**

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35; Reg . UE 1305/2013 artt. 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4 e Mis. 19 sottomisura 19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

### **2.15.3 Dotazione finanziaria**

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,6% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

- L'importo dell'intervento finanziato da ARGEA con Determinazione n. 6526 del 22/11/2019 è pari a 245.893,60 €uro. Le somma delle percentuali dell'ambito 2 non corrisponde al 50% della dotazione finanziaria, bensì al 50,10%. Nell'ambito tematico "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" è necessario rideterminare i fondi, in quanto applicando le percentuali stabilite nel PDA si eccede rispetto alla risorsa definitivamente assegnata al GAL (3.572.314 di €uro) di **6.548,56** euro La percentuale del 6,7% sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL di 3.572.314 di €uro è 242.917,35 di euro, con una differenza di 2.976,25 euro.

## Promogal

### 2.15.4 Indicatori e Target

Almeno 20 operatori coinvolti nel "Panier dei prodotti del GAL"

### 2.15.5 Beneficiari

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari del PdA.

### 2.15.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

### 2.15.7 Massimali di finanziamento

245.924,44 €uro

### 2.15.8 Requisiti di ammissibilità

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL

Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

### 2.15.9 Spese ammissibili

- Attività di creazione di reti territoriali tra imprese, istituzioni, organismi del terzo settore, cittadini e altri portatori di interesse individuati quali beneficiari delle operazioni previste nel Piano di Azione;

- attività di rafforzamento, consolidamento e promozione congiunta di reti territoriali esistenti, tramite progetti in grado di potenziare gli impatti collettivi del Piano di Azione e di garantire una maggiore integrazione delle singole iniziative portate avanti dai beneficiari delle operazioni “a bando GAL” e dagli altri stakeholders del territorio;
- animazione e definizione delle reti di impresa;
- progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi;
- azioni di marketing del territorio rivolte al mercato turistico;
- azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc.) finalizzate alla promozione extra regionale o estera.

Spese per:

- il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
- studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
- acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
- azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;
- progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
- realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto.
- È vietata qualsiasi forma di sovraccompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

## 2.15.10 Modalità di finanziamento

Non è possibile richiedere un anticipo.

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

### Saldo finale

Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria.

## 2.15.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA.

## 2.15.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto

almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei *territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016*.

### 2.15.13 Altre procedure

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo “azioni di sistema”, allegato alla Determinazione del Direttore SSTCR n.18063-523 del 27/09/2017.

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

### 3. Il cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni

#### 3.1 La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni

In questo paragrafo si riporta uno schema della gerarchia tra operazioni (Fig.1) che mostra dal punto di vista strategico come si svilupperà il PdA e con il conseguente dettaglio della tempistica prevista per l'attuazione (Fig.2)

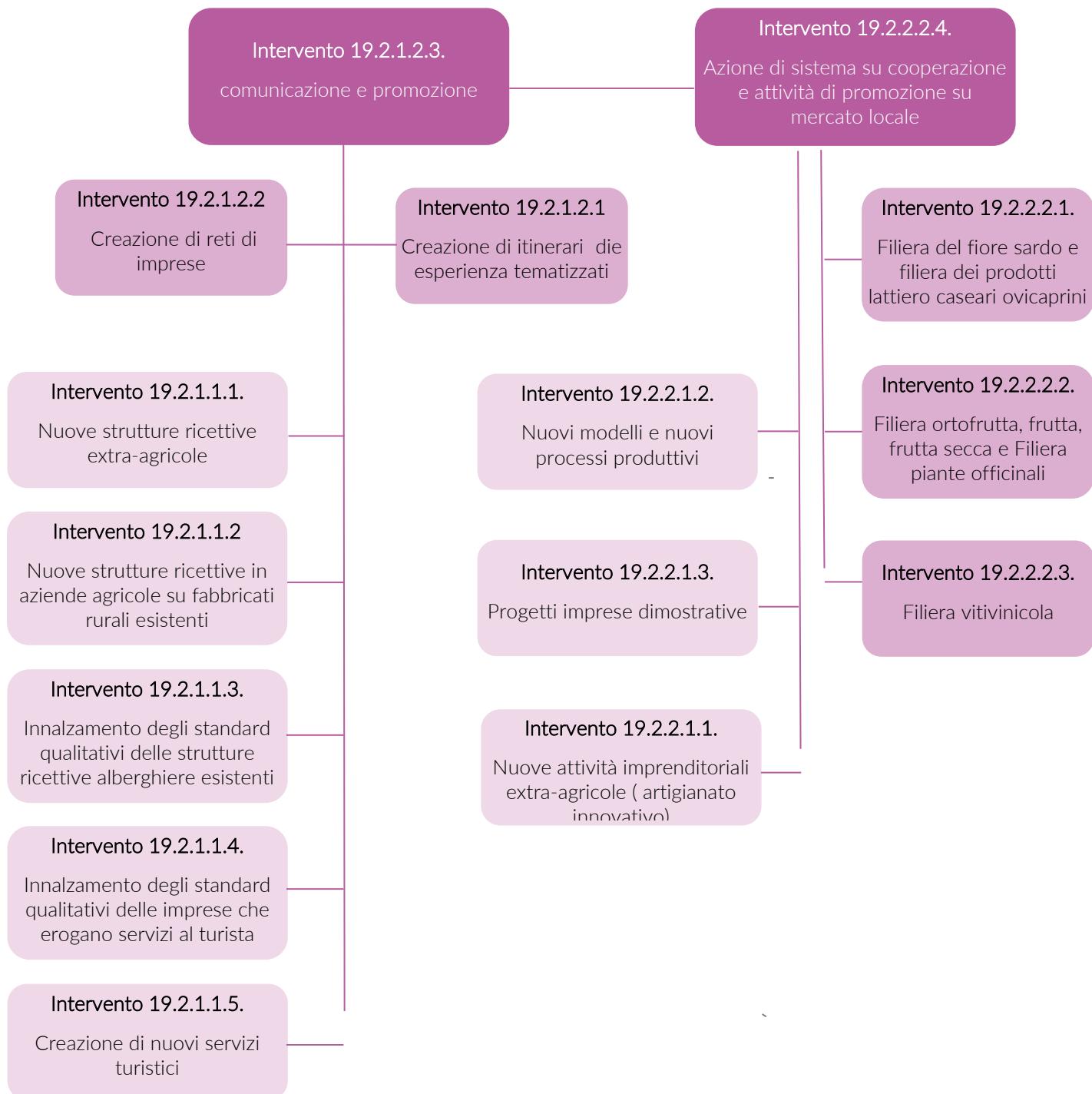
Relativamente all'ambito tematico turistico, l'attività con il partenariato ha evidenziato come gli attrattori presenti sul territorio siano non sempre fruibili e organizzati in reti e proposte integrate capaci di intercettare la domanda. Inoltre, è stata evidenziata l'inadeguatezza della ricettività, distribuita in modo non omogeneo, e dei servizi complementari. Per questa ragione il GAL ha individuato Azioni chiave e Interventi finalizzati alla costruzione di un sistema locale di offerta turistica, intervenendo inoltre direttamente sulle attività di promozione dei prodotti turistici.

Per quanto riguarda il tematismo dei sistemi produttivi locali, il partenariato ha evidenziato sin dai primi momenti la necessità di favorire il lavoro in rete degli operatori, indirizzando risorse rilevanti sulle filiere individuate come quelle che meglio esprimono le specificità locali, rafforzando questa predisposizione con interventi di rete realizzati direttamente dal GAL finalizzati anche alla creazione di una connessione stabile tra le produzioni agroalimentari e l'offerta turistica.

I principi della gerarchizzazione degli interventi sono quindi i seguenti:

1. Il budget è articolato su tre anni, con gli ultimi due quadrimestri del periodo da considerare come periodo "cuscinetto" utilizzabile per la rimodulazione di eventuali risorse residue e gli eventuali ritardi dovuti a richieste di proroghe da parte dei beneficiari
2. I primi interventi a partire riguarderanno gli interventi di rete, sia da assegnare con bando che realizzati direttamente dal GAL, che richiedono tempi di realizzazione più lunghi rispetto all'attribuzione di risorse ai privati
3. L'Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari tematizzati ha un tempo di realizzazione più lungo perché riguarda attività rivolte a Enti pubblici, che qualora beneficiari dovranno a loro volta avviare procedure pubbliche per la realizzazione delle attività.
4. Gli Interventi 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione e 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale hanno un tempo di realizzazione più lungo perché contengono le attività a regia diretta del GAL per la connessione tra le produzioni agroalimentari e l'offerta turistica e la promozione del territorio, compatibilmente con l'adozione dei necessari atti da parte dell'Autorità di Gestione in merito alle misure 19.2 e 19.4, si prevede di mettere a bando tutti gli interventi entro la prima metà del 2018, al fine di avviare il processo di attuazione che dovrà generare la spesa su cui dovranno essere calcolate le risorse disponibili per la gestione del GAL

**Figura 1. La gerarchia tra operazioni**



**Fig. 2** Cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni del PdA

	2020	2021	2022
<b>Ambito 1</b>			
Strutture Ricettive Extra-agricole (Intervento 19.2.6.4.1.1.1)			
Strutture Ricettive in Aziende Agricole su fabbricati esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.2)			
Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.3)			
Innalzamento degli standard qualitativi delle aziende che erogano servizi al turista (Intervento 19.2.6.4.1.1.4)			
Creazione di nuovi servizi turistici (Intervento 19.2.1.6.2.1.1.5)			
Creazione di itinerari di esperienza a tema (Intervento 19.2.7.5.1.2.1)			
Creazione di reti di impresa nel settore turistico. Sviluppo della rete turistica territoriale (Intervento 19.2.16.3.1.2.2)			
Azione di sistema Promagal			
<b>Ambito 2</b>			
Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo (Intervento 19.2.6.2.2.1.1)			
Nuovi modelli e nuovi processi produttivi (Intervento 19.2.16.2.2.1.2)			

Imprese dimostrative: investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione del BMG (Intervento 19.2.4.2.2.1.3)			
Filiera del Fiore Sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini (Intervento 19.2.16.4.2.2.1)			
Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali (Intervento 19.2.16.4.2.2.2)			
Filiera Vitivinicolo (Intervento 19.2.16.4.2.2.3)			
Azione di sistema Filoidentitario			
<b>Cooperazione interterritoriale e transnazionale</b>			
Progetto di cooperazione transnazionale Enport Beta			
Progetto di cooperazione transnazionale OAST			
Progetto di cooperazione interterritoriale I cammini dello spirito			

## 4. Le strutture di governance dell'attuazione

### 4.1 Forum del Turismo sostenibile

#### 4.1.1 Componenti

Fare anche riferimento all'accordo e/o protocollo di intesa firmato

È stato siglato un Accordo quadro con UNINUoro.

Inoltre, è stato siglato un protocollo di intesa finalizzato specificamente alla costituzione del Forum ed alla struttura DMO firmato dai comuni di: Aritzo, Atzara, Belvì, Desulo, Meana Sardo, Teti, Tonara; dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai; dall'Università di Oristano (Consorzio UNO); dalla C.C.I.A.A. di Nuoro.

Per le associazioni di categoria, i privati, gli operatori economici e le altre associazioni si rinvia al protocollo d'intesa allegato II al PdA sub 1.2.1.

Totale firmatari 28.

#### 4.1.2 Compiti della struttura

Descrivere nel dettaglio le attività che saranno realizzate dalla struttura

Coordinamento degli attori locali attraverso la costituzione di una struttura che si occupi della gestione della destinazione al fine di coordinare i processi organizzativi e decisionali, le azioni di sviluppo, la ricerca, la promozione ed il marketing.

La Destination Management Organization (DMO), rappresenta il modello organizzativo per un turismo sostenibile ed innovativo che fa crescere i luoghi da un punto di vista economico, culturale e sociale, preservandone l'autenticità, le risorse naturali e culturali. La DMO, avrà dunque il compito – da un lato - di analizzare, definire e gestire i fattori di attrazione e le differenti componenti imprenditoriali del sistema locale, e dall'altro di organizzare tutti questi elementi in un'offerta in grado di intercettare la domanda di mercato in maniera competitiva ed adeguata alle capacità del territorio.

Nel dettaglio l'azione prevede:

- l'analisi della situazione attuale
- la definizione del modello organizzativo
- la definizione delle aree di competenza
- il coinvolgimento degli stakeholders
- la definizione congiunta di un piano operativo

#### 4.1.3 Regolamento di funzionamento della struttura di governance

Descrivere nel dettaglio la modalità di funzionamento della struttura in termini organizzativi e operativi: presa delle decisioni e ruolo del GAL, riunioni minime previste ogni anno, modalità di convocazione delle riunioni, soglia minima prevista (numero legale) per la validità degli indirizzi forniti dalla struttura di governance, modalità di votazione verbalizzazione delle riunioni, trasparenza e divulgazione attraverso il sito del GAL.

Il GAL, oltre a essere parte della struttura di governance, svolge le funzioni di coordinamento e di segreteria tecnica convocando almeno 6 riunioni all'anno di cui una riunione dell'Assemblea generale dei firmatari o futuri aderenti alla DMO e 5 riunioni del Comitato Tecnico nominato dall'Assemblea della DMO per tutta la durata del Piano di Azione del GAL.

Il GAL pubblica sul sito le convocazioni ed i verbali delle riunioni.

Ogni categoria indicata nel protocollo d'intesa esprime un referente in seno al Comitato Tecnico che ha le funzioni gestionali, mentre l'Assemblea indica gli indirizzi generali al Comitato:

- 1 rappresentante dei Comuni
- 1 rappresentante della Comunità Montana
- 1 rappresentante del GAL con funzioni di coordinamento e segreteria tecnica
- 1 rappresentante della CCIAA
- 1 rappresentante UNINUORO
- 1 rappresentante Consorzio Uno Università di Oristano

Format per la redazione del complemento al piano di azione locale **misura 19.2**

- 1 rappresentante per gli operatori del turismo in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per gli operatori del commercio in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per gli operatori dell'agricoltura in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per gli operatori dell'artigianato in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene
- 1 rappresentante per ogni Associazione/Associazione di categoria firmataria

La struttura adotta le decisioni con voto palese e a maggioranza dei presenti. Vale il principio una testa un voto, nonché il principio della porta aperta in entrata ed in uscita. Per l'Assemblea della DMO non esiste quorum costitutivo, mentre le decisioni del Comitato tecnico vengono prese a maggioranza dei presenti che devono rappresentare la metà più uno dei componenti del Comitato tecnico. Per la programmazione 2014-2020 il ruolo/attività previsti in Statuto GAL BMG per il Comitato Tecnico Scientifico sarà assolto dal Comitato Tecnico della DMO.

## 5. Il Piano finanziario del PdA

Tab. Piano finanziario PdA<sup>2</sup>

<b>AMBITO 1</b>			
<b>Bando</b>	<b>%</b>		<b>Dotazione finanziaria</b>
Strutture Ricettive Extra-agricole (Intervento 19.2.6.4.1.1.1)	11,40%		407.243,80
Strutture Ricettive in Aziende Agricole su fabbricati esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.2)	4,80%		171.471,07
Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere esistenti (Intervento 19.2.6.4.1.1.3)	4,80%		171.471,07
Innalzamento degli standard qualitativi delle aziende che erogano servizi al turista (Intervento 19.2.6.4.1.1.4)	4,80%		171.471,07
Creazione di nuovi servizi turistici (Intervento 19.2.1.6.2.1.1.5)	6,20%		221.483,47
Creazione di itinerari di esperienza a tema (Intervento 19.2.7.5.1.2.1)	9,60%		342.942,14
Creazione di reti di impresa nel settore turistico. Sviluppo della rete turistica territoriale (Intervento 19.2.16.3.1.2.2)	5,70%		203.621,90
Azione di sistema Promagal <sup>3</sup>	2,70%	99.010,52	96.452,48
<b>SUBTOTALE</b>	<b>50%</b>		<b>1.786,157,00</b>

<sup>2</sup> Il calcolo è stato fatto sulla base della Determinazione n. 95 3778 del 23/02/2021, che recepisce le disposizioni contenute nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 427/Dec A/4 del 3 febbraio 2021, che assegna al GAL BMG le seguenti risorse definitive: Sottomisura 19.2: 3.572.314,00 euro; Sottomisura 19.4: 734.103,00 euro

<sup>3</sup> L'importo dell'intervento finanziato da ARGEA con Determinazione n. 6525 del 25/11/2019 è pari a 99.010,52 euro. La percentuale del 2,7% sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL di 3.572.314 di Euro, tuttavia, è 96.452,48 di euro, con una differenza di 2.558,04 euro

<b>AMBITO 2</b>			
<b>Bando</b>	<b>%</b>		<b>Fondi per Bando</b>
Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo (Intervento 19.2.6.2.2.1.1)	4,80%		171.471,07
Nuovi modelli e nuovi processi produttivi (Intervento 19.2.16.2.2.1.2)	9,70%		346.514,46
Imprese dimostrative: investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione del BMG (Intervento 19.2.4.2.2.1.3)	12,00%		428.677,68
Filiera del Fiore Sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini (Intervento 19.2.16.4.2.2.1)	7,20%		257.206,61
Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali (Intervento 19.2.16.4.2.2.2)	4,80%		171.471,07
Filiera Vitivinicolo (Intervento 19.2.16.4.2.2.3)	4,80%		171.471,07
Azione di sistema Filoidentitario	6,70% <sup>4</sup>	245.893,60	239.345,04
<b>SUBTOTALE</b>	<b>50%</b>		<b>1.786,157,00</b>

<sup>4</sup> L'importo dell'intervento finanziato da ARGEA con Determinazione n. 6526 del 22/11/2019 è pari a 245.893,60 euro. Le somma delle percentuali dell'ambito 2 non corrisponde al 50% della dotazione finanziaria, bensì al 50,10%. Nell'ambito tematico "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" è necessario rideterminare i fondi, in quanto applicando le percentuali stabilite nel PDA si eccede rispetto alla risorsa definitivamente assegnata al GAL (3.572.314 di euro) di 6.548,56 euro. La percentuale del 6,7% (e non 6,8%) sulla risorsa definitivamente assegnata al GAL di 3.572.314 di euro è 242.917,35 di euro, con una differenza di 2.976,25 euro.

### **Progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale**

	<b>IMPORTO</b>
Progetto di cooperazione transnazionale Enport Beta	79.973,76
Progetto di cooperazione transnazionale OAST	79.824,82
Progetto di cooperazione interterritoriale I cammini dello spirito	49.823,88
<b>TOTALE</b>	<b>209.622,46</b>

## 6. Sinergie e complementarietà con gli altri strumenti previsti a livello locale

### 6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi

Nel processo di fine tuning sono esaminate e valorizzate in sostanza le sinergie e le complementarietà con il progetto a valere sul FSE, che recentemente è stato finanziato in favore del GAL BMG nell'ambito della LINEA A2 del Bando Green & Blue Economy.

Tale progetto, che rappresenta la concretizzazione di quanto proposto nel Piano di Azione del GAL sotto la codifica 1.1/2 2.1/2 FSE, si chiama Pro-Gr.e.en.S. - Progetto Green economy entroterra Sardegna, ed ha un budget complessivo di €uro 499.964,59. Il Budget spettante al GAL per le attività ad esso assegnate in progetto è pari al 12,5% del totale.

Il Progetto ha come obiettivo generale quello di rafforzare le competenze imprenditoriali nel territorio del GAL BMG nell'intento di creare le migliori condizioni affinché i settori di sviluppo sui quali si fonda il PDA possano contare su un'adeguata capacità/cultura del fare impresa e contribuire concretamente allo sviluppo economico e occupazionale dei n°19 comuni che ne fanno parte.

I settori individuati dal PDA attorno ai quali è stato costruito il progetto, sono appunto: lo Sviluppo sostenibile e la Valorizzazione delle filiere agroalimentari.

Il Progetto ha preso avvio il 10 ottobre 2017 ed avrà una durata di 24 mesi. Le attività sono distribuite su un cronoprogramma diviso in 6 trimestri.

I destinatari individuati nell'avviso (uomini e donne: disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità) saranno formati e accompagnati attraverso un percorso di creazione di impresa come di seguito articolato:



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle aree rurali



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGETTO  
GREEN & BLUE  
PSR SARDEGNA



LE ATTIVITÀ PRINCIPALI	GLI OUTPUT
Promozione del progetto e informazione mirata ai destinatari/e	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione informativa su quotidiano regionale;</li> <li>- Comunicati radiofonici;</li> <li>- Involgimento degli attori e stakeholder;</li> <li>- Verbali degli incontri territoriali;</li> <li>- Servizi informativi territoriali</li> <li>- Raccolta di almeno n°100 candidature</li> </ul>
Reclutamento e selezione dei/delle destinatari/e e delle idee d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di n°60 destinatari finali</li> <li>- Identificazione delle idee impresa</li> <li>- Report e verbali</li> </ul>
Ricerca analisi sui fabbisogni formativi del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione delle competenze riferite ad ADA/UC per definire le azioni formative</li> </ul>
Definizione dell'offerta formativa comprendenti ADA Trasversali individuate	Costruzione del catalogo delle ADA/UC dell'offerta formativa
Attività i.  Erogazione della formazione scelta da parte dei Partecipanti selezionati finalizzata all'ottenimento della certificazione di una o più ADA	<p>n°180 ore di formazione erogate per ciascun gruppo classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n°60/100 certificazioni di competenze per ADA/UC Identificate (max n°2 ADA per partecipante)</li> <li>- Report di valutazioni apprendimento e di soddisfazione</li> </ul>
Attività ii.  Consulenza preliminare alla creazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n°20 gruppi di lavoro, ognuno dei composti da n°3 partecipanti per n°30 ore per ciascun gruppo</li> <li>- n°600 ore complessive di consulenza erogate</li> <li>- Identificazione della tipologia impresa</li> <li>- Identificazione dei servizi e prodotti</li> </ul>
Attività iii.  Assistenza tecnica e consulenza individuale all'avvio di nuove attività economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n°3.000 ore di assistenza tecnica e/o di consulenza;</li> <li>- Definizione delle procedure start up</li> <li>- Avvio di almeno n°10 imprese singole o associate nei settori di riferimento</li> </ul>



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle aree rurali



Monitoraggio e valutazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report di valutazione ex ante, di verifica intermedia e di valutazione finale delle varie azioni e dei risultati dell'intero impianto progettuale</li> </ul>
Attività di diffusione degli obiettivi raggiunti e dei risultati ottenuti  Selezione delle migliori idee imprenditoriali e/o imprese avviate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione dei report nei siti web dei comuni e dei componenti RTS</li> <li>- Convegno finale</li> <li>- Premiazione delle migliori idee e/o imprese avviate /lavoro autonomo</li> </ul>
Attività di Verifica a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento	n° partecipanti che hanno creato  una nuova impresa o lavoro  autonomo

## 6.2 Sinergie e complementarietà con altri strumenti definiti in fase di fine tuning

Dal processo di fine tuning potrebbero essere messe meglio a fuoco le sinergie e le complementarietà con altre azioni promosse a livello locale da altri partenariati o dalle Unioni di Comuni all'interno della programmazione unitaria (SRAI – SNAI).

Il territorio del GAL BMG è interessato da due diversi programmi di intervento che coinvolgono i due Enti territoriali che partecipano al GAL stesso, l'Unione dei Comuni della Barbagia e la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. Entrambe sono sottoscrittori dell'Accordo di programma Quadro “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”, attualmente ancora in corso di definizione in tutti i suoi interventi, ma per quanto riguarda la parte recentemente approvata (DGR 46/5 del 3 ottobre 2017) sono presenti interventi che, in una più approfondita fase di definizione, richiederanno una attività di integrazione e individuazione dei relativi ruoli tra GAL e soggetti attuatori degli interventi. Il riferimento è al progetto “Visit Nuorese”, attuatore la Provincia di Nuoro, riguardante una attività di promozione e commercializzazione territoriale, al progetto “Rete Manna Gusto Sardegna”, attuatore la RAS, ed al progetto “Distretti del commercio, uno strumento di sviluppo urbano e del territorio”, attuatore la RAS. Questi progetti potranno interessare il territorio del GAL BMG, ma le modalità attraverso cui potranno essere evitate le sovrapposizioni dipendono da specifiche delle attività al momento non note.

Inoltre, la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai è titolare di un intervento SNAI che allo stato attuale si sta attivando attraverso la predisposizione del progetto. Il GAL sta prendendo parte, insieme agli altri soggetti individuati a livello territoriale, ai tavoli tematici istituiti dalla Comunità Montana al fine di raccogliere le idee progettuali e definire la proposta nelle competenti sedi.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle aree rurali

